

Bilancio Consolidato 2000

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

	(in miliardi di LIRE)			(in milioni di EURO)		
	2000	1999	1998	2000	1999	1998
Premi	6.265,2	3.585,0	3.061,9	3.235,7	1.851,5	1.581,3
variazione %	74,8	17,1	25,6	74,8	17,1	25,6
Quota % di mercato lavoro diretto	4,6	2,9	3,0	4,6	2,9	3,0
Riserve tecniche	24.207,5	9.412,7	7.884,9	12.502,1	4.861,3	4.072,2
variazione %	157,2	19,4	22,8	157,2	19,4	22,8
Rapporto % riserve tecniche/premi ⁽¹⁾	258,2	262,6	257,5	258,2	262,6	257,5
Investimenti e disponibilità	24.152,2	9.948,8	8.258,8	12.473,6	5.138,1	4.265,3
variazione %	142,8	20,5	21,9	142,8	20,5	21,9
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	846,1	502,9	543,3	437,0	259,7	280,6
variazione %	68,2	-7,4	11,6	68,2	-7,4	11,6
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	3.548,3	1.908,5	1.741,9	1.832,5	985,7	899,6
variazione %	85,9	9,6	13,5	85,9	9,6	13,5
Rapporto % sinistri/premi rami Danni	83,2	83,3	85,2	83,2	83,3	85,2
Spese di gestione	971,1	518,3	508,3	501,5	267,7	262,5
variazione %	87,4	2,0	4,1	87,4	2,0	4,1
Rapporto % spese di gestione/premi	15,5	14,5	16,6	15,5	14,5	16,6
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.126,5	1.271,9	1.148,5	1.098,2	656,9	593,2
variazione %	67,2	10,7	2,7	67,2	10,7	2,7
Utile lordo d'esercizio	183,3	135,7	118,6	94,7	70,1	61,3
variazione %	35,1	14,4	13,9	35,1	14,4	13,9
Utile netto di Gruppo	83,9	73,4	62,2	43,3	37,9	32,1
variazione %	14,3	17,9	29,2	14,3	17,9	29,2
Rapporto % Utile netto/Premi	1,34	2,0	2,0	1,34	2,0	2,0
N° dipendenti	2.607	1.545	1.574			

A condizioni omogenee, senza tener conto dell'ingresso nel 2000 delle compagnie del gruppo Meie e delle società Aurora, Agricoltura, Navale e BNL Vita si determinano le seguenti variazioni:

Premi	+13,7%
Spese di gestione	+6,4%
Investimenti e disponibilità	+28,3%
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	+10,6%
N° dipendenti	+17

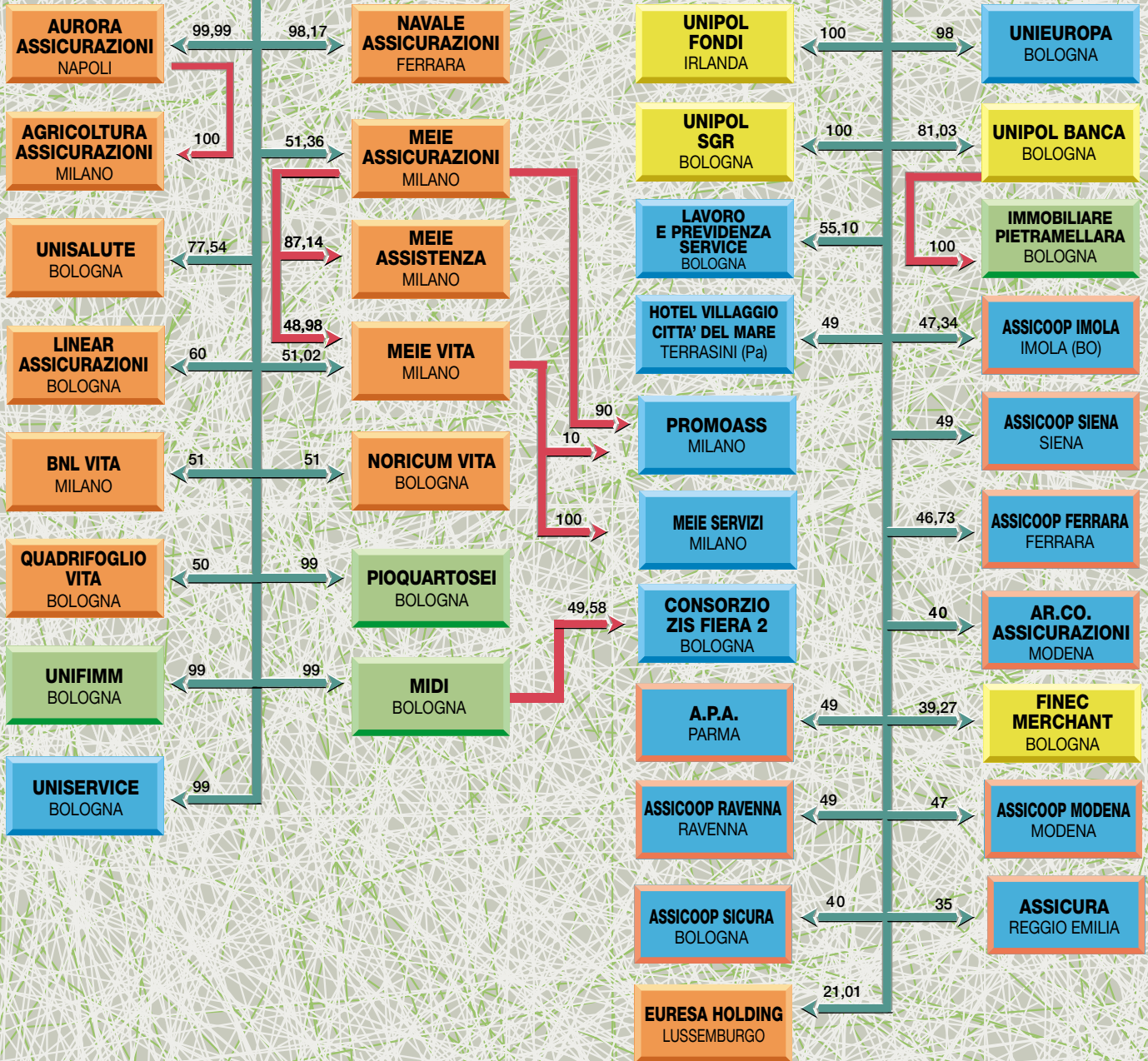
⁽¹⁾ Si evidenzia che per la società BNL Vita (acquisita a fine anno 2000) è stato consolidato solo lo Stato Patrimoniale. Pertanto, nel calcolo del suddetto rapporto, sono state escluse le relative riserve tecniche.

UNIPOL ASSICURAZIONI

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2000

METODO INTEGRALE

METODO DEL PATRIMONIO NETTO



**SOCIETÀ ASSICURATIVE
HOLDING ASSICURATIVE**

IMMOBILIARI

**SERVIZI FINANZIARI
BANCHE**

ALTRE (1)

(1) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali alla attività assicurativa e patrimoniale, in bordo arancione sono evidenziate le partecipazioni in società titolari di mandati agenziali Unipol.

Relazione sulla gestione

Il Gruppo

Nell'ambito delle linee di sviluppo e degli obiettivi economici prefissati, Unipol Assicurazioni ha effettuato, nel corso del 2000, importanti operazioni strategiche, che hanno modificato in maniera significativa l'assetto del Gruppo.

In data 15 giugno è stato perfezionato l'acquisto del controllo delle società Aurora Assicurazioni spa e Navale Assicurazioni spa, con quote rispettivamente pari al 99,99% ed al 98,17% ed un esborso complessivo di lire 480 miliardi. Successivamente, in data 27 giugno, sono state acquisite quote di controllo nelle società Meie Assicurazioni spa (51,23%) e Meie Vita spa (51,02%), nonché nelle relative partecipate Meie Servizi srl e Promoass srl, per il prezzo complessivo di lire 670 miliardi.

Infine, il 28 dicembre, è stato acquisito il controllo di BNL Vita spa (51%), compagnia specializzata nel settore della bancassicurazione, al prezzo di lire 277 miliardi.

Le acquisizioni effettuate si inseriscono nel disegno strategico di ampliamento dell'operatività del Gruppo.

In particolare, il piano di sviluppo dimensionale punta ad una crescita più sostenuta nel comparto vita, perseguendo contemporaneamente uno sviluppo accelerato nel settore bancario e del risparmio gestito, e ad un'offerta integrata di servizi ai clienti assicurativi.

La struttura del nuovo Gruppo, relativamente ai settori in cui opera, può essere schematizzata nel modo seguente:

- settore assicurativo, dove si distinguono le compagnie tradizionali, che operano su tutti i rami danni e vita attraverso una rete di agenzie monomandatari (la Capogruppo Unipol Assicurazioni, Meie ed Aurora) e le compagnie specializzate: Linear (vendita di prodotti auto attraverso il canale telefonico

ed Internet), Unisalute (vendita di prodotti malattia e assistenza prevalentemente attraverso accordi collettivi gestiti direttamente e via Internet) e Navale (specializzata nei rami trasporti e turismo, vendita soprattutto attraverso brokers);

- settore bancassicurazione dove operano Noricum Vita (rete sportelli Carisbo e Banca Popolare dell'Adriatico), Quadrifoglio Vita (rete sportelli Banca Agricola Mantovana) e BNL Vita (rete sportelli e promotori finanziari BNL);
- settore bancario e risparmio gestito, nel quale opera Unipol Banca, società che può fornire alla clientela un sistema integrato di prodotti e servizi (compresa la gestione di patrimoni su base individuale a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda da Unipol SGR), attraverso la propria rete di sportelli, negozi finanziari e promotori finanziari, nonché attraverso la rete agenziale del Gruppo.

Le nuove acquisizioni sono state finanziate mediante un aumento di capitale della Capogruppo, che ha avuto inizio nel mese di giugno e si è concluso nel mese di luglio, con emissione di azioni ed obbligazioni con contenuto di capitale, rispettivamente per lire 815,1 miliardi e lire 407,6 miliardi, come dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Con riguardo alle acquisizioni effettuate, già a partire dal secondo semestre, la Capogruppo ha posto in essere un piano industriale di integrazione delle società (Meie Assicurazioni, Meie Vita, Aurora Assicurazioni e relative partecipate), teso a conseguire una maggiore efficienza nella gestione e migliori risultati.

Nell'ambito di questo progetto è stata promoss-

sa, dal 13 novembre al 29 dicembre 2000, l'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria sul totale delle azioni ordinarie in circolazione di Meie Assicurazioni.

L'operazione si è conclusa il 12 gennaio 2001 con l'acquisizione di n. 52.958.308 azioni, pari al 22,99% del capitale sociale; la quota di Unipol si è pertanto elevata al 74,36%.

A seguito delle operazioni descritte, il Gruppo Unipol, come riportato nell'apposito prospetto e grafico allegati, risulta al 31/12/2000 composto da dodici compagnie di assicurazione, tre società immobiliari ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente, ad eccezione della BNL Vita spa per la quale è stato consolidato solo lo Stato Patrimoniale. Ventuno società sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Da rilevare che il Gruppo, con una produzione che ha raggiunto i 6.265 miliardi di premi consolidati, (lire 8.309 miliardi considerando anche la recente acquisizione di BNL Vita) ha scalato diverse posizioni nella graduatoria dei principali Gruppi assicurativi che operano nel nostro Paese, attestandosi presumibilmente in quarta posizione (era in ottava posizione al termine del 1999).

Aspetti salienti dell'attività del Gruppo

Nell'esercizio 2000 il Gruppo ha ottenuto risultati in crescita in tutti i comparti di attività.

Tra gli aspetti salienti dell'attività al 31/12/2000, si evidenziano i seguenti:

- la raccolta premi, a seguito delle modifiche intervenute nell'area di consolidamento, ha raggiunto lire 6.265,2 miliardi, con un incremento del 74,8%. A termini omogenei, escludendo i premi relativi alle nuove società acquisite (pari a lire 2.187,8 miliardi), l'aumento della raccolta è stato del 13,7% rispetto ai premi rilevati al 31/12/99, con il contributo significativo dei rami Vita (+22,5%);
- il risultato tecnico della gestione assicurativa è stato negativo per lire 92,1 miliardi (+82,1 miliardi nei rami Vita; -174,2 miliardi nei rami Danni) contro un ammontare negativo di lire 17 miliardi a fine 1999. A termini omogenei, peraltro, il risultato tecnico è stato positivo per lire 57,5 miliardi ed evidenzia un significativo miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che il D.Lgs. 173/97 non prevede l'assegnazione di una quota degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni;
- la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ha raggiunto lire 24.152 miliardi, con un incremento di lire 14.203 miliardi. A parità di area di consolidamento rispetto al 31/12/99, l'aumento è stato di lire 2.817 miliardi (+28,3%);
- i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche nette di valore sugli investimenti (lire 147,8 miliardi), sono risultati pari a lire 698,3 miliardi (lire 465,7 miliardi al 31/12/99 e lire 461,3 miliardi a parità di area di consolidamento);
- le spese nette di gestione, pari complessivamente a lire 839,9 miliardi, hanno evidenziato al 31/12/2000 un'incidenza sui premi di pertinenza del 14,5% (13,4% nel 1999) e 12,8% a termini omogenei;
- il risultato dell'attività ordinaria del periodo

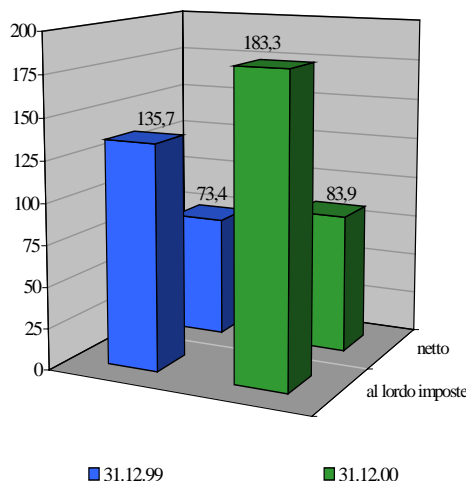
ammonta a lire 101,4 miliardi ed a lire 137,9 miliardi a parità di area di consolidamento (lire 82,1 miliardi al termine del 1999);

- il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, ammonta a lire 83,9 miliardi (lire 73,4 miliardi al termine del 1999).

In sintesi, le poste più significative del bilancio consolidato risultano le seguenti (in miliardi di lire):

	2000	1999	Var. % 00/99
Premi lordi	6.265,2	3.585,0	74,8
Premi netti	5.811,2	3.381,5	71,9
Redditi netti degli investimenti e utili netti su realizzazioni	846,1	502,9	68,2
Riserve tecniche lorde	24.207,5	9.412,7	157,2
Riserve tecniche nette	22.637,4	8.948,7	153,0
Sinistri pagati	3.548,3	1.908,5	85,9
Spese di gestione	971,1	518,3	87,4
Ammortamenti su diff. da consolidamento (avviamenti)	21,6	4,5	382,6
Investimenti/disponibilità	24.152,2	9.948,8	142,8
Patrim. netto di pertinenza	2.126,5	1.271,9	67,2
Risultati:			
Saldo del conto tecnico	-92,1	-17,0	441,4
Risultato attività ordinaria	101,4	82,1	23,5
Risultato al lordo delle imposte	183,3	135,7	35,1
Utile dell'esercizio	83,9	73,4	14,3

UTILE (in miliardi di lire)



Gestione assicurativa

I premi complessivamente raccolti dal Gruppo, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ammontano a lire 6.265,2 miliardi, con un incremento del 74,8%.

Comprendendo anche la raccolta premi di BNL Vita, società acquisita al termine dell'esercizio e pertanto non consolidata a livello di conto economico, i premi raccolti raggiungono lire 8.309

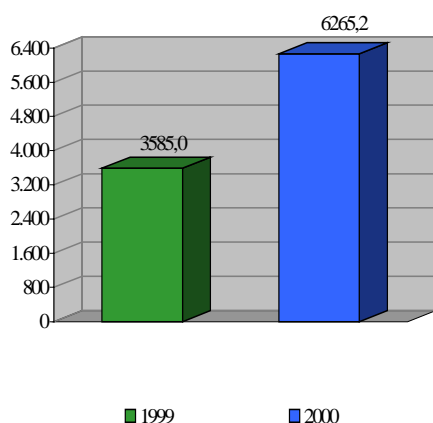
miliardi.

Il tasso di sviluppo, a termini omogenei, escludendo pertanto i premi relativi alle nuove società acquisite, pari complessivamente a lire 2.187,8 miliardi, è risultato del 13,7% (+7,3% nei rami Danni, +22,5% nei rami Vita).

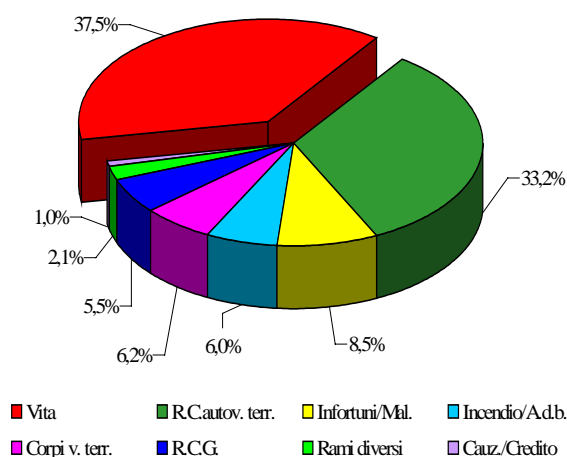
Nel corso del quarto trimestre la raccolta premi è risultata di lire 1.809,2 miliardi (con un incremento del 57% rispetto al quarto trimestre 1999, +4,7% a termini omogenei).

Premi complessivi

(in miliardi di lire)



Composizione % premi



I premi al 31/12/2000 risultano così costituiti (in miliardi di lire):

	2000	Comp. %	Var. % rispetto al 1999
Lavoro diretto:			
-rami Danni	3.852,9	62,5	+91,8
-rami Vita	2.312,0	37,5	+54,2
	6.164,9	100,0	+75,8
Lavoro indiretto:			
-rami Danni	91,3	91,0	+34,5
-rami Vita	9,0	9,0	-4,7
	100,3	100,0	+29,7
Totale generale	6.265,2		+74,8

Rami VITA e Fondi Pensione

I premi Vita, con una raccolta pari a lire 2.321 miliardi, rappresentano il 37% del totale ed hanno evidenziato un incremento del 53,8% (+22,5% senza considerare l'apporto di lire 472,3 miliardi delle nuove compagnie acquisite).

La Capogruppo, con una raccolta complessiva di lire 879,4 miliardi, ha registrato un significativo sviluppo (+24,1%), caratterizzato dalla crescita di tutti i comparti, con la sola eccezione di quello delle polizze collettive, a fronte del quale ha però progredito il comparto dei Fondi Pensione, sia aperti che chiusi.

Le compagnie operanti attraverso il canale della bancassicurazione (Noricum Vita e Quadrifoglio Vita) hanno conseguito premi per lire 972,5 miliardi, segnando un tasso di crescita del 21%.

Lo sviluppo produttivo raggiunto dal Gruppo nel 2000 è il frutto delle azioni intraprese a livello di potenziamento qualitativo della rete distributiva, nonché delle iniziative di vendita di prodotti innovativi.

Le somme pagate per sinistri, polizze maturate, riscatti e rendite ammontano a lire 851,6 miliardi (+44,4% a termini omogenei).

Le riserve tecniche (incluse quelle della classe

D) hanno raggiunto lire 17.725,2 miliardi di lire. Escludendo l'ammontare relativo alle nuove società acquisite nel 2000 (lire 10.063,7 miliardi), l'importo delle riserve a fine esercizio risulta di lire 7.661,5 miliardi (+20,2%).

Le spese di gestione sostenute nell'esercizio, che comprendono le provvigioni di acquisizione e d'incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente di lire 113,8 miliardi.

La relativa incidenza sui premi di pertinenza è stata del 5% e del 5,2% a parità di area di consolidamento (5,9% nel 1999).

Fondi Pensione

Per quanto riguarda il comparto dei Fondi Pensione chiusi di origine contrattuale, l'attività della Capogruppo, in joint venture con il Gruppo Citibank, si è orientata, da un lato, alla gestione dei fondi acquisiti in precedenza, dall'altro, alla partecipazione alle nuove gare che, peraltro, sono state bandite con notevoli ritardi rispetto alle previsioni degli stessi Fondi. Il patrimonio in gestione a fine anno ammonta a lire 154,9 miliardi.

Per quanto riguarda i Fondi Pensione aperti "Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro", nel corso del 2000 è proseguita l'attività di collocamento svolta dalle reti delle banche convenzionate, dalle agenzie Unipol, nonché direttamente dalla struttura di Direzione.

Al 31/12/2000 i due fondi hanno raggiunto un patrimonio complessivo di lire 19,4 miliardi (+12,4 miliardi rispetto al 31/12/99) per un totale di 3.206 iscritti.

L'attività di collocamento dei fondi aperti è proseguita nei primi mesi del 2001 con un ritmo più sostenuto rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

Rami DANNI

La raccolta premi Danni ha raggiunto l'importo di lire 3.944,2 miliardi, con un incremento del 90% (+7,3% escludendo i premi delle nuove società acquisite, pari a lire 1.715,5 miliardi).

La Capogruppo ha acquisito premi complessivi per lire 2.174,3 miliardi, con un incremento del 6,4% rispetto al 31/12/99 (del 4,3% nel lavoro diretto).

Lo sviluppo produttivo ha in parte subito gli effetti negativi del blocco delle tariffe R.C.Auto imposto dal Governo nel marzo 2000, effetti compensati da una ripresa produttiva in altri rami assicurativi, tra i quali emergono positivi risultati nei settori delle coperture sanitarie e di vari segmenti professionali, in uno scenario comunque caratterizzato da un'accesa concorrenza.

Le compagnie specializzate Linear ed Unisalute hanno conseguito importanti sviluppi. Unisalute, con 59 miliardi di premi diretti (+31,4%) e 350.000 clienti, ha raggiunto la 13-14^{ma} posizione nella graduatoria delle imprese per il ramo Malattie, mentre Linear, con una produzione di 75,9 miliardi di premi, ha realizzato una crescita del 76,6% e mantiene una quota del mercato di riferimento stimabile intorno al 13,5%.

Le nuove compagnie acquisite Meie ed Aurora, con premi complessivi per lire 1.549,9 miliardi, hanno registrato rispettivamente un incremento pari all'1,6% ed al 5,6%. Il contenuto sviluppo è da attribuirsi non solo al blocco delle tariffe R.C.Auto, ma anche agli effetti di una politica assuntiva più rigorosa e ad interventi specifici nelle aree critiche.

Il portafoglio estero è estremamente contenuto (lire 63,6 miliardi, derivanti dal lavoro indiretto).

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 90%. A termini omogenei, la ritenzione è passata dal 90,9% al 31 dicembre 1999, al 91,7% a fine 2000.

Gli oneri relativi ai sinistri hanno raggiunto l'importo di lire 2.696,7 miliardi.

Gli accantonamenti complessivi alle riserve premi e sinistri sono saliti a fine anno a lire 6.482,3 miliardi, pari al 164,3% dei premi acquisiti. A termini omogenei l'importo risulterebbe di lire 3.356,3 miliardi, pari al 150,6% dei premi (146,4% al termine del 1999).

I risultati tecnici del quarto trimestre hanno significativamente appesantito il risultato di fine anno, stante i consistenti adeguamenti apportati alle riserve sinistri delle società di nuova acquisizione.

Il tasso medio di sinistralità, a fine esercizio, incluse le spese di liquidazione ed al netto della riassicurazione passiva, è stato pari all'83,2% dei premi di competenza (80% a termini omogenei e 83,3% al termine dell'esercizio 1999).

Le spese di gestione, che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono risultate complessivamente di lire 726 miliardi. La relativa incidenza sui premi è stata del 20,5% e del 19,3% a parità di area di consolidamento (19,1% nel 1999).

I prodotti e l'attività commerciale

Nel corso dell'esercizio l'attività di innovazione dei prodotti ha riguardato sia il comparto Danni sia il comparto Vita e Previdenza Integrativa.

Nel comparto Danni, la Capogruppo ha lanciato il nuovo prodotto "1036/Polizza Multigaranzie per la Persona": si tratta di un programma assicurativo modulare con garanzie utili a confezionare un'offerta assicurativa "su misura"; la sua struttura, infatti, permette di personalizzare il prodotto in termini di somme assicurate e di garanzie prestate.

La società Unisalute, specializzata nei rami Malattia ed Assistenza, ha realizzato una campagna promozionale a mezzo stampa (nazionale e locale) finalizzata allo sviluppo delle polizze individuali. A supporto dell'iniziativa, è stata creata un'area di telemarketing ed è stato messo a punto un sito Internet per rilasciare preventivi di polizza on-line. Sul versante dei nuovi prodotti è da segnalare che, a fine anno, la società ha avviato la vendita delle prime polizze italiane "Long Term Care".

Relativamente alle nuove compagnie del Gruppo, Aurora Assicurazioni ha predisposto una nuova serie di prodotti del ramo Malattia ed una serie di polizze a vendita rapida del ramo

R.C.Generale, mentre Meie Assicurazioni ha commercializzato due nuovi prodotti multiramo: "Affari sicuri" ed "Arti e Mestieri" e, nel secondo semestre, ha concentrato l'attività sullo studio di un nuovo listino prodotti che sarà diffuso nel corso del primo semestre 2001.

Nel comparto Vita, Unipol ha commercializzato in particolare i seguenti nuovi prodotti:

- "Tariffa 303 - Uninvest": che attiene alla gamma dei prodotti conosciuti come polizze Unit-Linked.

La produzione dei premi raccolti si è orientata prevalentemente verso il Fondo denominato AzioniPiù che, tra i primi sul mercato italiano, ha innovato l'offerta di prodotti Unit-Linked attraverso l'investimento esclusivo dei propri attivi in un Fondo di investimento francese, le cui performance sono riferite all'andamento del valore di dieci titoli azionari europei e che ha una garanzia sul valore delle quote ad una data prefissata.

- "Tariffa 337 - Assicurazione Mista Speciale a Premio Unico, a tasso di rivalutazione certo e con Terminal Bonus", che si caratterizza per un tasso di riferimento del 6%, una durata fissata in 6 anni ed un premio minimo di lire 10 milioni.
- "Tariffa 304 - Uninvest": trattasi di polizze in forma di Unit-Linked, che si avvalgono di otto Fondi, dei quali gli ultimi quattro introdotti nel corso dell'anno 2000; oltre al già citato Fondo AzioniPiù, sono stati introdotti:
 - Uninvest Performance Europa: prevede l'investimento (dal 50 al 100%) in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio di imprese esclusivamente europee.
 - Uninvest Flessibile: prevede l'investimento (fino al 100%) in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio di imprese che esprimono forti potenziali di crescita.
 - Uninvest Mach 7: prevede investimenti (dal 10 al 100%) in valori mobiliari rappresentativi del capitale di rischio di imprese europee e beneficia di una garanzia.

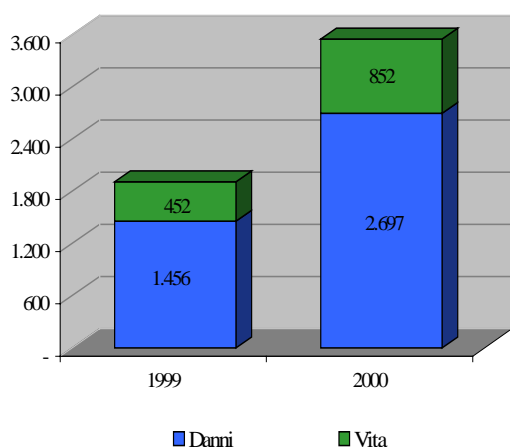
A partire dal presente esercizio Unipol ha adottato un nuovo sistema di gestione delle polizze

vita. Viene utilizzato, infatti, un innovativo strumento informatico, progettato internamente, che costituisce il naturale supporto alla consulenza ai clienti, in quanto permette la gestione, attraverso un'unica polizza di tipo Unit-Linked, di più posizioni di investimento, con conseguente possibilità di modificare l'allocazione degli attivi da un fondo all'altro. Precedentemente tali operazioni comportavano l'estinzione della polizza in vigore e la stipulazione di un nuovo contratto.

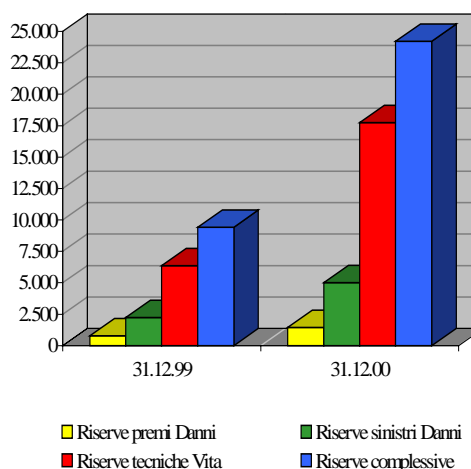
Relativamente alle nuove società, Aurora Assicurazioni ha predisposto un prodotto Index-Linked, denominato "Multi Fund Linked", che ha riscosso un notevole successo.

Meie Vita ha immesso sul mercato tre nuovi prodotti Index-Linked e, nel mese di maggio, ha iniziato la commercializzazione di un nuovo prodotto Unit-Linked, suddiviso in tre distinte linee di investimento.

Pagamenti (in miliardi di lire)



Riserve tecniche (in miliardi di lire)



Organizzazione commerciale

Riguardo alla struttura organizzativa, la rete commerciale del gruppo si è ampliata e potenziata nell'ottica di una strategia distributiva multicanale.

La rete tradizionale è composta da 575 agenzie Unipol con 766 agenti e 1.107 subagenti, a cui vanno aggiunte le 718 agenzie delle nuove società acquisite, per le quali è in atto un processo di razionalizzazione della distribuzione geografica e dimensionale.

La rete commerciale si avvale, inoltre, di n. 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana e delle banche dalla stessa controllate attraverso i quali Quadrifoglio Vita colloca i propri prodotti, di 298 sportelli che distribuiscono i prodotti di Noricum Vita (170 della Cassa di Risparmio in Bologna e 128 della Banca Popolare dell'Adriatico) e, a partire dalla fine dell'anno, di 675 sportelli del Gruppo BNL e di 1.000 promotori di BNL Investimenti.

Nel comparto auto continua a svilupparsi l'attività di raccolta diretta via telefono e Internet da parte di Linear, mentre, nel settore dei servizi sanitari, Unisalute, che opera principalmente attraverso trattative dirette su grandi polizze collettive, ha avviato l'operatività su Internet per lo sviluppo delle polizze individuali.

In campo bancario, Unipol Banca può contare, a fine anno, su 36 filiali (delle quali 19 integrate con agenzie assicurative di Unipol Assicurazioni), 17 negozi finanziari e 270 promotori finanziari.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

La consistenza degli investimenti e della liquidità ha raggiunto, al termine dell'esercizio, lire 24.152,2 miliardi, con un incremento di lire 8.898 miliardi rispetto al 30 settembre 2000 e di lire 14.203 miliardi rispetto al 1999 (+142,8%).

Le società di nuova acquisizione hanno apportato investimenti per lire 11.386 miliardi (di cui lire 8.154,9 miliardi relativi alla BNL Vita, acquisita al termine dell'esercizio), al netto dei quali l'incremento risulta del 28,3%.

La ripartizione degli impieghi e le variazioni sull'anno precedente sono esposte nella successiva tabella.

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'					
<i>(Importi in milioni di lire)</i>					
	Esercizio	comp.	Esercizio	comp.	var. %
	2000		1999	%	2000/1999
Terreni e fabbricati	1.223.514	5,1	963.477	9,7	27,0
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate					
-Azioni e quote	968.892	4,0	882.804	8,9	9,8
-Obbligazioni	960	0,0	960	0,0	0,0
-Finanziamenti	7.209	0,0	22.320	0,2	-67,7
Totale	977.060	4,0	906.083	9,1	7,8
Altri investimenti finanziari					
-Azioni e quote	845.408	3,5	92.766	0,9	811,3
-Quote di fondi comuni di investimento	342.835	1,4	108.866	1,1	214,9
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	14.288.634	59,2	5.572.069	56,0	156,4
-Finanziamenti	120.775	0,5	74.908	0,8	61,2
-Investimenti finanziari diversi (1)	713.104	3,0	997.180	10,0	-28,5
Totale	16.310.757	67,5	6.845.790	68,8	138,3
Depositi presso imprese cedenti	49.136	0,2	36.532	0,4	34,5
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
-Fondi di investimento e indici di mercato	4.963.523	20,6	903.280	9,1	449,5
-Fondi pensione	32.754	0,1	7.030	0,1	365,9
Totale	4.996.276	20,7	910.310	9,1	448,9
Altri elementi dell'attivo					
-Depositi bancari e postali, cassa	588.207	2,4	273.549	2,7	115,0
-Azioni proprie	7.226	0,0	13.025	0,1	-44,5
Totale	595.433	2,5	286.574	2,9	107,8
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	24.152.177	100,0	9.948.767	100,0	142,8

(1) Comprendono titoli pronti contro termine e premi per operazioni su prodotti derivati.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Al termine dell'esercizio, ammontano complessivamente a lire 977,1 miliardi e per lire 607,3 miliardi si riferiscono alla voce "altre partecipate", il cui decremento è risultato pari a lire 40,2 miliardi.

Il decremento si riferisce a partecipate della Capogruppo ed ha riguardato sostanzialmente i movimenti effettuati negli investimenti delle

partecipazioni Bell, Olivetti e Compagnie Foncière de la Macif.

Va evidenziato, inoltre, che il 30 giugno Unipol Assicurazioni aveva acquisito il 100% de Il Duomo Assicurazioni spa ed il 100% di Le Mans Vita Italia spa, per il prezzo complessivo di lire 345 miliardi. Tali società sono state successivamente cedute (in settembre) al prezzo di lire 430 miliardi, ritenendo, peraltro, che ciò non avrebbe modificato sostanzialmente i piani di sviluppo previsti in campo assicurativo.

Altri investimenti finanziari

Al 31 dicembre 2000 gli investimenti di questo comparto ammontano a lire 16.311 miliardi di lire, con un incremento di lire 9.465 miliardi rispetto al precedente esercizio (+138,3%).

Le nuove società hanno apportato investimenti per lire 9.093 miliardi, al netto dei quali l'incremento risulta del 5,4%.

I titoli obbligazionari costituiscono l'87,6% del totale, le azioni e quote il 5,2%, gli investimenti finanziari diversi il 4,4%, le quote di fondi comuni di investimento il 2,1% ed i finanziamenti lo 0,7%.

Per quanto riguarda il rischio derivante dalla scelta degli enti emittenti, il Gruppo ha operato quasi interamente in obbligazioni emesse da Stati Sovrani, da Enti Sovranazionali (Bei, World Bank) e da Istituti Bancari, tutti con rating minimo AA-, ad eccezione degli emittenti "Istituti Bancari Italiani", per i quali è stato accettato anche un rating più basso.

Qualora l'investimento obbligazionario sia espresso in una valuta non euro, viene generalmente effettuata la copertura del rischio cambio.

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Gli investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o ad indici azionari sono oggetto di separata rilevazione.

A fine esercizio, tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

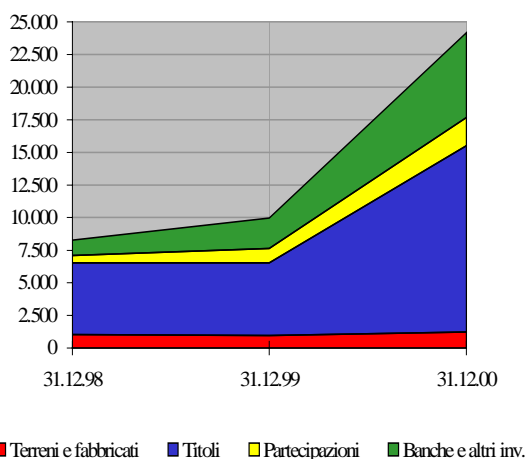
A fine 2000 il relativo ammontare è di lire 4.963,5 miliardi, così ripartito (in miliardi di lire):

- per polizze Index-Linked 3.092,6
- per polizze Unit-Linked 1.870,9

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione sono a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi dalla Capogruppo ed a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla stessa.

L'importo di tali investimenti, al 31/12/2000, risulta di lire 32,8 miliardi.

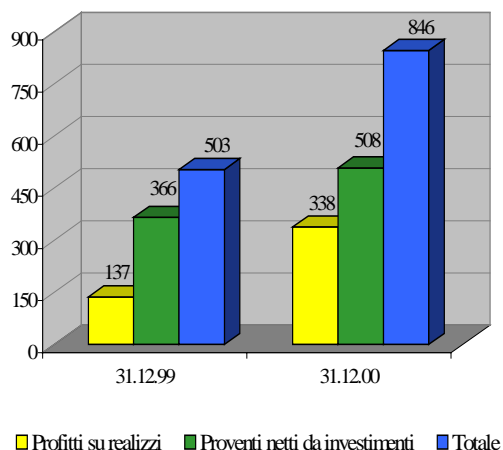
Investimenti (in miliardi di lire)



Proventi patrimoniali e finanziari

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, sono ammontati a lire 507,9 miliardi (365,5 miliardi nel 1999). Le plusvalenze nette realizzate nel periodo, sia su investimenti di carattere durevole sia su investimenti a breve, hanno raggiunto lire 338,2 miliardi (137,4 miliardi nel 1999), di cui lire 111,6 miliardi relativi ad investimenti durevoli (lire 45,7 miliardi nel 1999).

Proventi patrimoniali e finanziari (in miliardi di lire)



Complessivamente, pertanto, i redditi netti degli investimenti e gli utili netti realizzati su alienazioni ammontano a lire 846,1 miliardi (502,9 miliardi nel 1999). La redditività netta delle attività investite (compresa la classe D) è risultata mediamente del 5,6% (5,8% nel 1999).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo risulta, al termine del 2000, di lire 2.126,5 miliardi, contro lire 1.271,9 miliardi al 31/12/99.

Il patrimonio netto segna un incremento di lire 854,6 miliardi, di cui lire 816,9 miliardi relativi all'aumento del capitale sociale di Unipol Assicurazioni, deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 12 maggio 2000 su delega dell'Assemblea Straordinaria del 28/4/2000.

Le quote di patrimonio netto relative a terzi ammontano a lire 362,2 miliardi (lire 65,9 miliardi al termine del 1999). La variazione è dovuta alla modifica dell'area di consolidamento.

Al 31 dicembre 2000 la Capogruppo Unipol Assicurazioni deteneva n. 1.092.000 azioni proprie ordinarie, per un valore nominale complessivo di lire 1.092 milioni, pari allo 0,24% del capitale sociale. Le altre società del Gruppo non possedevano, alla stessa data, azioni della controllante.

Sintesi dell'attività svolta dalle società (capogruppo e controllate)

Compagnia Assicuratrice Unipol spa

L'attività sociale della Capogruppo nel 2000 è stata contraddistinta, in modo particolare, dai seguenti aspetti:

- raccolta premi di lire 3.053,6 miliardi, con un incremento del 10,9%. I premi diretti hanno raggiunto lire 2.870,4 miliardi, di cui lire 2.003,1 miliardi nei rami Danni e lire 867,3 miliardi nei rami Vita. Il tasso di crescita è risultato del 9,7% per il lavoro diretto complessivo (+4,3% rami Danni e +24,7% rami Vita);
- miglioramento significativo del risultato tecnico proveniente dai rami Danni;

- ulteriore riduzione dell'incidenza delle spese di gestione sulla raccolta premi (17,7% contro 18,3% del 1999);
- crescita positiva sia degli investimenti (+24,5%) che dei proventi netti correlati (+29,5% prima delle rettifiche di valore), che hanno beneficiato anche di importanti plusvalenze (partecipazioni e trading);
- risultati ordinario e straordinario in forte crescita rispetto al precedente anno (+49,5% e +63,6% rispettivamente).

L'utile di esercizio è risultato di lire 115,4 miliardi (lire 76 miliardi nel 1999), con un incremento del 51,8%.

Aurora Assicurazioni spa - Napoli

Aurora Assicurazioni, nella sua configurazione attuale, nasce dalla fusione (nel 1998) di SIAD spa in Aurora Assicurazioni. La società è autorizzata all'esercizio sia dei rami Danni che dei rami Vita e partecipa, come unico socio sovventore, all'Agricoltura Assicurazioni, società mutua che opera nel ramo Grandine.

La raccolta premi complessiva del lavoro diretto è stata pari a lire 752,9 miliardi (+8% rispetto all'esercizio precedente).

La raccolta è stata influenzata da diversi fattori, fra cui la politica di razionalizzazione delle agenzie sul territorio (passate da 388 del 1999 a 346 a fine 2000) ed il "blocco tariffario" che ha interessato il ramo R.C. Auto.

La società chiude l'esercizio 2000 con una perdita di lire 12,1 miliardi (perdita di lire 21,8 miliardi nel 1999).

BNL Vita - Milano

La società distribuisce i propri prodotti attraverso gli sportelli della BNL (n. 675), i promotori finanziari di BNL Investimenti Sim e Artigiancassa.

I premi raccolti nel 2000 ammontano a lire 2.144,4 miliardi, con un leggero decremento pari al 5,2% rispetto al 1999, mentre i premi di nuova produzione ammontano a lire 1.781,5 miliardi (-6%). Tale decremento è correlato al venir meno del canale di vendita rappresentato dalle filiali del Banco di Napoli.

I premi raccolti nel ramo III ammontano a lire 1.435,3 miliardi e rappresentano il 67% sul totale.

L'utile di esercizio è di lire 39,5 miliardi, contro 26,4 miliardi nel 1999.

Linear Assicurazioni spa - Bologna

La compagnia distribuisce in modo diretto prodotti assicurativi (in particolare Auto), utilizzando principalmente il canale telefonico e Internet. Nel 2000 la vendita tramite Internet ha dato risultati molto soddisfacenti, raggiungendo il 15% della raccolta totale.

Nell'ambito delle compagnie dirette, Linear mantiene una quota di mercato stimabile intorno al 13,5%.

La società ha ricevuto il premio BICSI - Data-bank, essendo risultata la compagnia di assicurazioni auto che ha raggiunto nel 2000 la più elevata soddisfazione del cliente.

La raccolta premi è risultata di lire 75,9 miliardi con un incremento del 76,6%.

L'esercizio in esame si è chiuso con un utile di lire 1 miliardo (utile di lire 113 milioni nel 1999).

Meie Assicurazioni spa - Milano

Meie Assicurazioni è stata costituita nel 1920 come mutua. In seguito, nel 1998, si è trasformata in Società per azioni, con l'obiettivo di creare, anche grazie alla fusione con Meie Rischi Diversi, una compagnia assicuratrice, operante nel settore Danni, più equilibrata e più solida sul piano finanziario.

La raccolta premi del lavoro diretto è stata pari a lire 924,4 miliardi (contro 909,7 miliardi nel 1999), con un incremento dell'1,6%.

Tale risultato è conseguenza di una razionalizzazione delle agenzie sul territorio e di una più attenta e selettiva politica assuntiva, che ha portato a ridurre il portafoglio auto di oltre 50.000 polizze, nonché del "blocco tariffario" che ha interessato il ramo R.C. Auto.

Il bilancio dell'esercizio 2000 chiude con una perdita di lire 19,7 miliardi (utile di lire 19 miliardi al 31/12/99), da imputare prevalentemente ad un adeguamento delle riserve sinistri ed all'accantonamento straordinario di lire 6,5 miliardi a fronte della sanzione pecuniaria comminata alla Società dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per un presunto cartello fra diverse imprese del settore.

Meie Vita spa - Milano

Al 31 dicembre 2000 la raccolta premi è stata pari a 333,2 miliardi di lire (274,1 miliardi al 31/12/99), con un incremento pari al 21,6%.

Al raggiungimento di tale risultato hanno contribuito diversi elementi, fra i quali la conferma della produzione dei premi unici (prevalentemente Index e Unit-Linked), il significativo aumento delle polizze a premio annuo di nuova produzione, incentivato dalle imminenti modifiche al regime fiscale, e l'incremento delle polizze collettive.

La società chiude l'esercizio con un utile di lire 6,5 miliardi (lire 2,7 miliardi al 31/12/99).

Navale Assicurazioni spa - Ferrara

La società dal 2000 redige il bilancio in euro. Opera in tutti i rami danni ed è specializzata, in particolare, nei rami trasporti e turismo.

La raccolta premi diretti dell'esercizio è pari a 85,3 milioni di euro (165,1 miliardi di lire), con un incremento del 22% rispetto al 1999.

La produzione proviene da Brokers per il 58% e da Agenzie plurimandatari per il 42%.

Il bilancio dell'esercizio chiude con un utile di 366.761 euro (710 milioni di lire), contro un utile di 172.599 euro (334,2 milioni di lire) dell'esercizio precedente.

Noricum Vita spa - Bologna

La società, specializzata in bancassicurazione, nel 2000 ha raccolto premi per lire 473,7 miliardi, realizzando una crescita del 18,5%.

Le polizze di nuova emissione sono state 19.303, per un volume di premi pari a lire 424,7 miliardi (+19,8%), il 98% dei quali raccolto attraverso i canali bancari.

La rete distributiva è rappresentata essenzialmente dalle filiali della Cassa di Risparmio in Bologna e della Banca Popolare dell'Adriatico.

Il bilancio dell'esercizio 2000 chiude con un utile che sfiora lire 8 miliardi (utile di lire 3,7 miliardi nel 1999).

Quadrifoglio Vita spa - Bologna

(Controllata congiuntamente da Unipol Assicurazioni e Banca Agricola Mantovana).

La società opera nel comparto della bancassicurazione e commercializza i propri prodotti attraverso gli sportelli della Banca Agricola Man-

tovana e Banca Steinhauslin.

La raccolta premi effettuata nell'anno ha registrato un forte sviluppo, raggiungendo lire 498,7 miliardi (+23,4% rispetto al 1999).

Si deve rilevare, in particolare, una nuova produzione pari a lire 474,3 miliardi, con un incremento del 24,9%. A questo risultato hanno concorso in misura significativa i prodotti del Ramo III (88% del totale), con particolare riferimento alle polizze Unit-Linked (62% del totale).

La società chiude l'esercizio con un utile di 4,5 miliardi lire (lire 2 miliardi di utile nel 1999).

Unisalute spa - Bologna

La società, che opera nel comparto Malattia e Assistenza, ha conseguito premi diretti per 59 miliardi di lire (lire 44,9 miliardi nel 1999), con un tasso di crescita del 31,4% sul precedente esercizio.

Anche per l'esercizio 2000 lo sviluppo è avvenuto, come per gli scorsi esercizi, quasi esclusivamente sul versante delle polizze malattia gestite con le tecniche del managed care.

Viene confermata la preponderanza della forma collettiva delle polizze in portafoglio, anche se, nel corso del 2000, si sono avviate iniziative specifiche (convenzioni con ordini professionali, telemarketing, vendita via internet) volte a sviluppare il mercato delle polizze individuali.

Il bilancio 2000 chiude con un utile di lire 2,1 miliardi (utile di lire 826 milioni nel 1999).

Unipol Banca spa - Bologna

Nel corso dell'esercizio 2000 è proseguito l'intenso programma di sviluppo della Banca, che troverà nel 2001 ulteriore impulso dall'acquisto di 51 sportelli bancari dal Gruppo Banca Intesa, operazione che consentirà alla Società il sostanziale raddoppio dei propri volumi, a partire dall'1/7/2001.

Al 31 dicembre 2000 la rete di vendita della Banca era composta da n. 36 filiali, n. 17 negozi finanziari e n. 270 promotori finanziari.

Nel corso dell'esercizio è stata completata la connotazione multicanale della Banca, rendendo pienamente operativi i servizi di "banca telefonica", "internet banking", "trading on-line", "small business".

Nel mese di aprile 2000 è stato perfezionato l'aumento di capitale che ha elevato lo stesso da lire 155,2 miliardi a lire 250,1 miliardi.

Unipol Banca ha chiuso l'esercizio 2000 con una raccolta diretta di lire 936 miliardi (+32% rispetto al 1999).

L'utile di 313 milioni è in leggero miglioramento rispetto all'esercizio 1999 (235 milioni), nonostante rettifiche di valore ed accantonamenti per oltre 6,5 miliardi di lire.

Al fine di dotare la Banca dei mezzi propri necessari a sostenere lo sviluppo programmato attraverso l'acquisizione dei citati sportelli bancari, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato (il 25/1/2001) di proporre all'Assemblea dei Soci un aumento di capitale da lire 250,1 miliardi a lire 550,1 miliardi, oltre all'emissione di un prestito obbligazionario per 50 milioni di euro.

Unipol S.G.R. spa - Bologna

La società svolge l'attività di gestione di portafogli di investimento per conto terzi, sia nel segmento retail che in quello corporate.

Al 31 dicembre 2000 la massa complessivamente gestita da Unipol SGR ammontava a 3.032 miliardi di lire, contro i 2.063 miliardi del 31/12/99 (+47%). Tale incremento di volumi si è concentrato prevalentemente negli ultimi mesi dell'esercizio; di conseguenza i ricavi della gestione hanno beneficiato solo in parte della variazione della massa gestita e hanno registrato un indice di crescita più contenuto (+19%). In aumento sono risultati pure i costi, correlati all'ampliamento ed alla promozione dell'attività.

L'esercizio 2000 si è chiuso pertanto con un utile pari a euro 159.081, corrispondenti a 308 milioni di lire (302 milioni di lire nel 1999).

In data 21 marzo 2001 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione del ramo di azienda relativo all'attività di gestione di patrimoni su base individuale ad Unipol Banca.

Tale decisione si inquadra nella scelta strategica di concentrare sulla Banca l'attività dei servizi di investimento da offrire al pubblico ed in particolare alla clientela retail.

Unipol Fondi Ltd - Dublino (Irlanda)

La società di Fondi Comuni di Investimento, con sede in Dublino (Irlanda), a partire da fine

settembre 2000 ha iniziato il collocamento delle quote in Italia, presso gli Investitori Istituzionali e presso il pubblico, tramite la rete commerciale di Unipol Banca.

A fine esercizio la massa gestita è pari a 111 milioni di euro (lire 214,9 miliardi contro lire 116 miliardi al 31/12/99).

Il bilancio chiude con un utile di 186.794 euro, lire 362 milioni (utile di lire 218 milioni nel 1999).

Società immobiliari

Proseguendo nel piano di ristrutturazione del comparto, in data 30 novembre 2000 è stata messa in liquidazione la società Sofircoop srl, controllata al 100% da Unipol Assicurazioni.

Al 31 dicembre 2000 le tre società immobiliari controllate hanno in carico beni immobili e terreni per un importo complessivo di lire 198,9 miliardi, al netto dei fondi di ammortamento.

Uniservice spa – Bologna

La società, attraverso la locazione di sistemi informatici e telematici, fornisce a Unipol Assicurazioni e ad alcune sue partecipate il servizio di trasmissione dati con la rete agenziale, con le principali sub-agenzie e con le sedi dei centri liquidazione sinistri.

Fornisce, inoltre, ad Unipol Banca il servizio di collegamento di alcune filiali/agenzie con la sede centrale.

Il bilancio 2000 chiude con utile di lire 68 milioni (utile di lire 122 milioni nel 1999).

Rapporti tra le imprese del Gruppo

Nell'ambito del Gruppo, i rapporti che vengono intrattenuti tra le diverse società sono rivolti esclusivamente a massimizzare le sinergie e le economie e sono regolati a prezzi e condizioni che rispecchiano l'andamento del mercato.

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori della Capogruppo, in merito alla comunicazione Consob del 27 febbraio 1998 in materia di informazioni di bilancio concernenti le operazioni con parti correlate, si precisa che tra le imprese appartenenti al Gruppo non sono state effettuate operazioni

atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione delle società.

Euro

Sono proseguiti nel corso del 2000, e sono tuttora in corso, le attività per gestire il passaggio all'euro, previsto inderogabilmente a partire dall'1 gennaio 2002.

I costi sostenuti nel 2000 dalla Capogruppo sono ammontati complessivamente a lire 1,2 miliardi; sono previsti per l'esercizio 2001 ulteriori costi per circa lire 2 miliardi, che riguarderanno il sistema informativo a disposizione del Gruppo.

Detti costi vengono imputati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2001 si è manifestato un sensibile rallentamento dell'economia statunitense, che potrebbe avere conseguenze anche sulla crescita dei paesi dell'area euro, dove comunque ci si aspetta una maggiore solidità dei fondamentali macroeconomici.

In entrambe le aree è attesa, comunque, una crescita positiva del Prodotto interno lordo.

Il tasso di inflazione tendenziale appare stabile, con prospettive di ribasso, sempre che il prezzo del petrolio non subisca oscillazioni di rilievo.

La curva dei tassi di interesse è rimasta pressoché stabile; si segnala, peraltro, un leggero ribasso dei soli tassi a breve, guidato dal raffreddamento della crescita economica.

I mercati azionari sono risultati fortemente penalizzati dal rallentamento del quadro macroeconomico; si prevede una certa volatilità per la prima metà dell'anno in corso e una possibile accelerazione nel corso della seconda metà dell'anno, connessa ad un miglioramento dello scenario di riferimento.

Per quanto riguarda il panorama nazionale, i dati delle prime città campione indicano che a febbraio l'indice dei prezzi ha registrato una

crescita dello 0,4% rispetto a gennaio, pari al +3% tendenziale. Sull'inflazione ha pesato l'effetto "mucca pazza", che ha preso il posto del caro petrolio, facendo lievitare i listini dei prodotti alimentari.

Per quanto riguarda il settore assicurativo, dal 1° gennaio 2001 è entrato in vigore il D.Lgs. 47/2000, in attuazione della delega contenuta nell'art. 3 della legge 133/99.

Tale provvedimento istituisce, tra l'altro, le forme pensionistiche individuali (attuato mediante fondi pensione aperti e contratti di assicurazione vita), modifica sostanzialmente il regime tributario delle forme pensionistiche complementari (fondi pensione chiusi e aperti) e riforma la disciplina dei contratti di assicurazione Vita.

Attualmente si è ancora in attesa della pubblicazione del decreto correttivo al D.Lgs. 47/2000, approvato dal Consiglio dei Ministri del 15/3/2001, necessario per il coordinamento con le norme del D.Lgs. 124/93.

Per quanto riguarda i contratti di assicurazione Vita stipulati dal 1° gennaio 2001:

1. i premi non sono più soggetti all'imposta sulle assicurazioni del 2,5%;
2. la detraibilità dei premi permane esclusivamente per i contratti aventi ad oggetto il rischio morte o invalidità permanente pari o superiore al 5% o il rischio di non autosufficienza (long term care);
3. i premi versati alle forme pensionistiche individuali sono deducibili per un importo non superiore al 12% del reddito complessivo, nel limite di lire 10 milioni annui.

Citiamo infine la circolare ISVAP n. 434D del 12 febbraio 2001, con la quale sono state definite le caratteristiche contrattuali alle quali devono rispondere le polizze vita per poter essere utilizzate nelle Forme Individuali di Previdenza (FIP).

Il 4 aprile 2001 entrerà in vigore la nuova disciplina sul risarcimento del danno alla persona per lesioni di lieve entità (legge 5 marzo 2001, n. 57), una normativa molto attesa, ma che non apporterà benefici economici sul fronte del costo dei sinistri.

Per quanto concerne più direttamente il Gruppo, nel corso del primo bimestre 2001 sono state messe a punto importanti operazioni finalizzate alla crescita di valore del Gruppo e che consentiranno di proseguire nel percorso di rafforzamento della propria posizione competitiva e reddituale.

In particolare:

- il 16 gennaio 2001 la controllata Unipol Banca ha acquisito 51 sportelli bancari da Banca Intesa. Con questa acquisizione (che si perfezionerà al termine del primo semestre 2001) la Banca estende la propria presenza in 11 regioni consentendo di potenziare l'integrazione strategica ed operativa dei servizi offerti alla clientela;
- il 15 febbraio 2001 il Gruppo Unipol ha siglato un progetto di alleanza a livello industriale e commerciale con il Gruppo Monte Paschi Siena. L'alleanza è finalizzata alla creazione di una partnership assicurativa e bancaria che favorisca il rafforzamento della competitività sui mercati nazionali attraverso lo scambio di know-how, lo sviluppo di iniziative di cross selling riferibili al mercato consolidato dei due Gruppi (circa 9 milioni di clienti) ed amplifichi le potenzialità distributive delle rispettive reti commerciali. Le operazioni societarie e commerciali individuate verranno sviluppate e concretizzate, con la necessaria gradualità, nel corso del corrente anno;
- il 13 marzo 2001 i Consigli di Amministrazione delle controllate Meie Assicurazioni ed Aurora Assicurazioni hanno deliberato di sottoporre all'attenzione delle rispettive Assemblee la proposta di fusione delle due società, mediante incorporazione di Aurora in Meie. L'operazione è stata deliberata in attuazione del piano industriale di integrazione che prevede, a livello di Gruppo, la realizzazione di significative economie di scala attraverso sinergie operative (prodotti/servizi offerti, piattaforme tecnologiche comuni, unificazione delle attività gestionali), nonché una riorganizzazione della struttura distributiva ed un miglioramento della qualità dei portafogli acquisiti.

Con riguardo al comparto degli investimenti, Unipol ha effettuato le seguenti principali operazioni:

- acquisizione di n. 52.958.308 azioni di Meie Assicurazioni (pari al 22,99% del capitale sociale) derivanti dalla chiusura dell'OPA lanciata nel mese di novembre. L'importo complessivo corrisposto è stato di lire 144 miliardi, la quota di partecipazione è salita al 74,36%;
- versamento di lire 73 miliardi in conto futuro aumento capitale sociale (da lire 250,1 miliardi a lire 550,1 miliardi) di Unipol Banca spa;
- acquisizione di n. 8.980.000 azioni (pari al 44,9% del capitale sociale) di Lavoro e Previdenza Service spa, al prezzo di lire 9 miliardi; la partecipazione è salita al 100%;
- acquisizione di n. 1.400 azioni (pari al 14% del capitale sociale) di Previnet spa, al prezzo di lire 4,2 miliardi;
- versamento di lire 7,2 miliardi sull'aumento del capitale sociale di Olivetti spa;
- cessione delle partecipazioni nelle società Euresa Life sa, Immobiliare Mirasole spa e Humanitas Mirasole spa.

Il 26 gennaio 2001 la Capogruppo ha lanciato "Unipol Insieme", un nuovo Fondo Pensione aperto, che si distingue per avere fra i propri comparti di investimento due linee garantite ed una linea bilanciata di tipo etico.

Il collocamento inizierà non appena verranno rilasciate le necessarie autorizzazioni.

L'offerta dei nuovi prodotti dei rami Vita è stata adeguata per rispondere al nuovo regime fiscale delle forme pensionistiche complementari ed individuali, con segmentazione dei prodotti con caratteristiche previdenziali, di puro rischio o di gestione del risparmio.

In data 22 febbraio 2001 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha assegnato ad Unipol Assicurazioni un rating pari ad A con riguardo alla capacità di far fronte sia agli impegni assicurativi (Insurance Financial Strength Rating) sia ai crediti di controparte (Counterparty Credit Rating). Al rating A sono associate prospettive

stabili. Secondo Standard & Poor's, il rating assegnato riflette "il nuovo profilo del Gruppo dopo una serie di importanti acquisizioni quali: BNL Vita, Meie Assicurazioni, Meie Vita, Navale Assicurazioni e Aurora Assicurazioni. Il rating riflette, inoltre, il forte posizionamento del gruppo nel mercato assicurativo italiano, nonché un altrettanto forte livello raggiunto quanto a performance operativa e capitalizzazione. Fattori che parzialmente attenuano questi punti di forza sono rappresentati dalla mancanza di diversificazione a livello internazionale e dalla sfida che il management deve affrontare per integrare con successo le compagnie di recente acquisizione."

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del primo bimestre 2001 l'andamento del Gruppo è stato caratterizzato da una positiva evoluzione. In particolare, per quanto riguarda la gestione assicurativa:

- prosegue la crescita della raccolta premi nei rami Vita, mentre nei rami Danni si continua a risentire degli effetti legati al blocco delle tariffe R.C.Auto ed ai criteri assuntivi più selettivi;
- l'evoluzione della sinistralità evidenzia un calo nelle denunce pervenute; prosegue il presidio dei costi di gestione, che si mantengono nella norma.

La gestione patrimoniale e finanziaria ha avuto un andamento positivo, cui ha contribuito soprattutto il comparto obbligazionario.

Nel complesso, l'attività dei primi mesi presenta connotazioni positive, in linea con le attese.

Proseguono, infine, con determinazione le azioni connesse alla razionalizzazione delle nuove strutture del Gruppo.

Bologna, 26 marzo 2001

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consolidato

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

Esercizio 2000

(Valori in milioni di lire)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	127.730		
2. Altre spese di acquisizione	4	3.055		
3. Avviamento	5	16.274		
4. Altri attivi immateriali	6	39.503		
5. Differenza da consolidamento	7	837.428	8	1.023.989
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati			9	1.223.514
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	10	25.445		
b) controllate	11	236.101		
c) consociate	12	2.175		
d) collegate	13	97.857		
e) altre	14	607.313	15	968.892
2. Obbligazioni	16	960		
3. Finanziamenti	17	7.209	18	977.060
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote	19	845.408		
2. Quote di fondi comuni di investimento	20	342.835		
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21	14.288.634		
4. Finanziamenti	22	120.775		
5. Quote in investimenti comuni	23	0		
6. Depositi presso enti creditizi	24	0		
7. Investimenti finanziari diversi	25	713.104	26	16.310.757
IV - Depositi presso imprese cedenti			27	49.136
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			29	4.996.276
	da riportare			24.580.733

Valori dell'esercizio precedente

			101	0		
	102	0				
	103	72.252				
	104	2.390				
	105	18.581				
	106	5.295				
	107	31.995	108	130.512		
			109	963.477		
110	18.708					
111	137.571					
112	1.721					
113	77.325					
114	647.480	115	882.804			
		116	960			
		117	22.320	118	906.083	
		119	92.766			
		120	108.866			
		121	5.572.069			
		122	74.908			
		123	0			
		124	0			
		125	997.180	126	6.845.790	
			127	36.532	128	8.751.882
				129	910.310	
	da riportare				9.792.705	

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto		
			24.580.733
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	30 154.584		
2. Riserva sinistri	31 599.306		
3. Altre	32 675	33 754.564	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	34 809.846		
2. Riserva per somme da pagare	35 5.413		
3. Altre	36 280		
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37 0	38 815.538	39 1.570.103
E. CREDITI			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		40 875.442	
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		41 294.818	
III - Altri crediti		42 329.285	43 1.499.544
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte		44 30.169	
II - Disponibilità liquide		45 588.207	
III - Azioni o quote proprie		46 7.226	
IV - Altre attività		47 117.161	48 742.763
G. RATEI E RISCOINTI			49 218.776
TOTALE ATTIVO			50 28.611.919

Valori dell'esercizio precedente

riporto			9.792.705
130	41.919		
131	123.791		
132	0	133	165.710
134	296.547		
135	1.725		
136	16		
137	0	138	298.288
			139
			463.998
		140	477.352
		141	146.646
		142	129.128
		143	753.126
		144	10.429
		145	273.549
		146	13.025
		147	25.208
		148	322.210
		149	83.517
		150	11.415.556

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio netto di gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	51	451.147	
2. Riserve patrimoniali	52	1.576.898	
3. Riserva di consolidamento	53	-16.799	
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	54	-1.330	
5. Riserva per differenze di conversione	55	0	
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	56	32.671	
7. Utile (perdita) dell'esercizio	57	83.877	58 2.126.464
II - Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	59	362.371	
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60	-130	61 362.242 62 2.488.706
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			63 0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	64	1.446.978	
2. Riserva sinistri	65	5.017.826	
3. Riserva di perequazione	66	13.186	
4. Altre	67	4.292	68 6.482.283
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	69	12.334.363	
2. Riserva per somme da pagare	70	103.565	
3. Altre	71	293.005	72 12.730.932 73 19.213.215
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			74 4.994.246
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			75 0
2. Fondi per imposte			76 12.418
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			77 0
4. Altri accantonamenti			78 38.072 79 50.490
	da riportare		26.746.657

Valori dell'esercizio precedente

151	281.729		
152	903.364		
153	-20.151		
154	1.836		
155	0		
156	31.733		
157	73.389	158	1.271.900
159	62.989		
160	2.965	161	65.954
		162	1.337.853
		163	0
164	785.482		
165	2.249.124		
166	791		
167	4.412	168	3.039.809
169	5.357.524		
170	25.587		
171	79.595	172	5.462.706
		173	8.502.516
		174	910.236
		175	0
		176	6.294
		177	0
		178	6.619
		179	12.913
da riportare			10.763.517

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		26.746.657
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		80	596.887
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	81	54.312	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82	60.874	
III - Prestiti obbligazionari	83	407.557	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	84	325	
V - Debiti con garanzia reale	85	21.133	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	86	50.750	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87	75.738	
VIII - Altri debiti	88	311.721	
IX - Altre passività	89	246.014	90 1.228.424
H. RATEI E RISCONTI			91 39.951
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			92 28.611.919

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate		93	41.612
II - Garanzie ricevute		94	165.962
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate		95	26.071
IV - Impegni		96	3.342.943
V - Beni di terzi		97	8.529
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		98	141.511
VII - Titoli depositati presso terzi		99	23.266.345
VIII - Altri conti d'ordine		100	225.977

Valori dell'esercizio precedente

riporto		10.763.517	
		180 146.566	
	181	21.427	
	182	22.286	
	183	0	
	184	27	
	185	23.476	
	186	40.791	
	187	44.986	
	188	167.113	
	189	158.311	190 478.418
			191 27.055
			192 11.415.556

Valori dell'esercizio precedente

		193 31.151
		194 199.580
		195 18.129
		196 3.523.448
		197 182
		198 91.939
		199 8.516.949
		200 8.612

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

..... (**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro
delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - Società per Azioni**

BILANCIO CONSOLIDATO

Conto Economico

Esercizio 2000

(Valori in milioni di lire)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	3.944.206	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	394.912	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	43.863	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	13.127	5 3.518.558
2. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7 14.912
3. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	2.696.670	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	235.910	
cc) variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	84.838	11 2.375.923
b) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	12	662.399	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	13	111.589	14 550.809
15			2.926.732
4. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			16 -35
5. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17 3.061
6. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	18	509.917	
b) Altre spese di acquisizione	19	86.057	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	20	1.696	
d) Provvigioni di incasso	21	78.269	
e) Altre spese di amministrazione	22	166.242	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	23	112.743	24 726.047
7. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			25 51.444
8. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			26 432
9. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III.1)			27 -174.211

Valori dell'esercizio precedente

		111	2.076.202			
		112	189.522			
		113	32.526			
		114	5.014	115	1.859.168	
				117	5.182	
	118	1.456.062				
	119	94.022				
	120	38.597	121	1.323.443		
	122	246.912				
	123	21.676	124	225.236	125	1.548.679
				126	-11	
				127	6.176	
			128	266.152		
			129	42.028		
			130	-623		
			131	45.840		
			132	73.283		
			133	67.199	134	360.727
				135	4.623	
				136	103	
				137	-55.949	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA							
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Premi lordi contabilizzati	28	2.321.043				
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	29	59.119	30		2.261.924	
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (Voce III.5)			40		385.103	
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41		61.318	
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42		18.021	
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:						
	a) Somme pagate						
	aa) Importo lordo	43	851.585				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	44	61.190	45	790.394		
	b) Variazione della riserva per somme da pagare						
	aa) Importo lordo	46	1.089				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47	-437	48	1.526	49	791.920
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
	a) Riserve matematiche:						
	aa) Importo lordo	50	528.688				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	20.809	52	507.880		
	b) Altre						
	aa) Importo lordo	56	20.588				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	285	58	20.303		
	c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
	aa) Importo lordo	59	1.071.030				
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	60	0	61	1.071.030	62	1.599.213
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					63	1.106
8.	SPESE DI GESTIONE:						
	a) Provvigioni di acquisizione			64	70.552		
	b) Altre spese di acquisizione			65	20.052		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			66	9.299		
	d) Provvigioni di incasso			67	20.288		
	e) Altre spese di amministrazione			68	30.737		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori			69	18.521	70	113.809
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					75	119.582
10.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					76	18.645
11.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III.2)					78	82.091

Valori dell'esercizio precedente

		138	1.508.785			
		139	13.985	140	1.494.800	
				150	285.461	
				151	55.708	
				152	2.970	
	153	452.431				
	154	36.865	155	415.566		
	156	10.901				
	157	671	158	10.230	159	425.796
	160	623.707				
	161	-4.646	162	628.353		
	166	18.052				
	167	0	168	18.052		
	169	597.183				
	170	0	171	597.183	172	1.243.588
				173	1.113	
			174	39.482		
			175	14.948		
			176	805		
			177	14.840		
			178	21.941		
			179	2.357	180	88.050
				185	33.702	
				186	7.755	
				188	38.934	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.9)			79 -174.211
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.11)			80 82.091
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote			
aa) quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81	1.512	
bb) altri	82	25.361	83 26.873
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	84	46.814	
bb) da altri investimenti	85	599.012	86 645.827
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			87 3.817
d) Profitti sul realizzo di investimenti			88 266.506
			89 943.022
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			90 137.813
b) Rettifiche di valore sugli investimenti			91 151.615
c) Perdite sul realizzo di investimenti			92 39.881
			93 329.309
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.2)			94 385.103
6. ALTRI PROVENTI			95 76.764
7. ALTRI ONERI			
a) Interessi su debiti finanziari			96 8.924
b) Oneri diversi			97 102.917
			98 111.841
8. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			99 101.412
9. PROVENTI STRAORDINARI			100 125.126
10. ONERI STRAORDINARI			101 43.242
11. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			102 81.883
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			103 183.296
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			104 99.549
14. RISULTATO CONSOLIDATO			105 83.747
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			106 -130
16. UTILE (PERDITA) DI GRUPPO			107 83.877

Valori dell'esercizio precedente

			189	-55.949	
			190	38.934	
191	772				
192	9.842	193	10.614		
194	34.418				
195	386.426	196	420.844		
		197	638		
		198	102.689	199	534.785
		200	98.795		
		201	37.815		
		202	11.015	203	147.625
				204	285.461
				205	36.629
		206	1.988		
		207	37.218	208	39.206
				209	82.107
				210	56.546
				211	2.952
				212	53.594
				213	135.701
				214	59.346
				215	76.354
				216	2.965
				217	73.389

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)

Giovanni Consorte (**)

..... (**)

I Sindaci

U. Melloni

O. Caffagni

L. Roffinella

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro
delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota integrativa

Parte A: Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto seguendo lo schema e le disposizioni prescritte con D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173. E' anche conforme alle istruzioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997 relativo al piano dei conti e recepisce le indicazioni emanate in materia dall'Organo di Controllo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato di Unipol Assicurazioni è costituito dall'integrazione del proprio bilancio con quelli delle società controllate operanti nel settore assicurativo o che hanno per oggetto attività rientranti tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nell'ambito delle proprie attività istituzionali di investimento.

Le partecipazioni in società collegate, con quote che variano dal 20% al 50%, sono valutate in base alla corrispondente frazione di patrimonio netto, compreso il risultato dell'esercizio, detratti i dividendi percepiti ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

La società Quadrifoglio Vita, partecipata al 50% dalla Banca Agricola Mantovana, è stata consolidata integralmente per la specificità assicurativa dell'attività prestata ed in virtù di accordi fra i soci.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento è riportato nelle pagine successive.

Variazioni nell'area di consolidamento

Rispetto al 31/12/99 sono entrate nell'area di consolidamento dieci società (di cui sette assicurative, due di intermediazione assicurativa ed

una società di gestione amministrativa di fondi pensione) e ne sono uscite quattro.

Sono state acquisite in data 15 giugno:

- Aurora Assicurazioni spa, società operante nei rami Vita e Danni, quota acquisita 99,99%;
- Agricoltura Assicurazioni, società mutua di assicurazione operante nel ramo Grandine, di cui Aurora è l'unico socio sovventore;
- Navale Assicurazioni spa, società di assicurazione Danni, quota acquisita 98,17%.

Successivamente, in data 27 giugno, con l'acquisizione del Gruppo Meie, sono entrate:

- Meie Assicurazioni spa, società di assicurazione Danni, quota acquisita 51,23%; in dicembre è stata acquisita un'ulteriore quota pari allo 0,13%;
- Meie Vita spa, società di assicurazione Vita, quota acquisita 51,02%; il 48,98% è posseduto da Meie Assicurazioni;
- Meie Assistenza spa, società di assicurazione operante nel ramo Assistenza controllata per l'87,14% da Meie Assicurazioni;
- Meie Servizi srl, società di gestione amministrativa dei fondi pensione, controllata al 100% da Meie Vita che in data 27 settembre aveva acquisito il residuo 40% da Unipol;
- Promoass srl, società di intermediazione assicurativa, controllata per il 90% da Meie

Assicurazioni, che in data 27 settembre aveva acquisito il 49% da Unipol; il 10% è posseduto da Meie Vita.

In data 28 dicembre è stata acquisita:

- BNL Vita, società di assicurazione Vita, quota acquisita 51%.

Inoltre, in data 13 giugno, in sede di costituzione, è stata acquisita la quota del 40% della società Ar.Co. Assicurazioni spa, titolare di mandato agenziale Unipol.

Sono uscite dall'area di consolidamento:

- Sofircoop srl (società immobiliare controllata al 100%), a seguito della sua messa in liquidazione, deliberata il 30 novembre 2000 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci;
- Assicoop Genova spa (agenzia di assicurazione posseduta per il 49%), a seguito della sua messa in liquidazione, deliberata il 14 dicembre 2000 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci;
- Commerfin scpa (quota posseduta 20%), in quanto destinata ad alienazione presumibilmente nei primi mesi del 2001;
- Consorzio Zis Fiera R 5.1 (quota indiretta posseduta 30,18%) a seguito dello scioglimento per avvenuto raggiungimento dello scopo sociale.

Sono intervenute, inoltre, le seguenti variazioni nelle quote di pertinenza della Capogruppo:

- | | | |
|-----------------------------------|-----------|------------|
| • Unipol Sgr spa | dal 91,53 | al 100,00% |
| • Unipol Banca spa | dal 74,81 | al 81,03% |
| • Midi srl | dal 97,00 | al 99,00% |
| • Finec Merchant spa | dal 30,77 | al 39,27% |
| • Lavoro e Previdenza Service spa | dal 30,10 | al 55,10% |
| • Assicoop Ferrara spa | dal 46,00 | al 46,73% |
| • Assicoop Imola spa | dal 49,00 | al 47,34% |

Le partecipazioni detenute nella Sofircoop, nella Assicoop Genova e nella Commerfin sono state mantenute al valore di carico.

Da rilevare che nel dicembre 2000 si è concluso l'iter di liquidazione della società Meie Argentina sa posseduta per il 45% da Meie Assicurazioni.

Data di riferimento

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31/12/2000, data di chiusura del bilancio di esercizio di Unipol Assicurazioni. Tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento chiudono il proprio bilancio al 31 dicembre, con l'eccezione della società collegata Finec Merchant spa, la cui data di chiusura del bilancio di esercizio è al 30 giugno e per la quale è stato utilizzato un bilancio intermedio riferito alla data del bilancio consolidato. Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee degli Azionisti delle rispettive società. Nel caso in cui i bilanci non fossero ancora approvati, sono stati consolidati i progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Criteri di consolidamento

Società consolidate integralmente

Tale metodo prevede l'assunzione integrale delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate, contro l'eliminazione del valore di carico della partecipazione nel bilancio di Unipol Assicurazioni e l'evidenziazione, nel caso di partecipazioni non totalitarie, della quota di capitale netto e del risultato d'esercizio di spettanza delle minoranze azionarie.

L'importo del capitale netto corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi", mentre la rispettiva quota del risultato economico consolidato è evidenziata nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, ad eccezione di quelli relativi a Unipol Banca spa (e la relativa controllata Immobiliare Pietramellara srl), Unipol Sgr spa, Unipol Fondi Ltd,

Unieuropa srl, Lavoro e Previdenza Service spa, Meie Servizi srl ed a Promoass srl, in quanto l'attività delle suddette controllate ha caratteri tali da rendere inidoneo il loro consolidamento. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Si precisa, inoltre, che per quanto concerne le società assicurative controllate acquisite nel giugno 2000 (Aurora, Meie e Navale) si è proceduto al consolidamento integrale delle stesse. Come consentito dai principi contabili, è stato consolidato per l'intero periodo il conto economico delle suddette controllate.

Dal momento che l'acquisizione è avvenuta nel mese di giugno 2000 e che la gestione da parte del Gruppo è iniziata da tale mese, i risultati semestrali delle suddette controllate, positivi per lire 2,7 miliardi, sono stati dedotti dal risultato consolidato ed imputati agli utili portati a nuovo.

Tali risultati sono stati quindi considerati nella determinazione della differenza da consolidamento e, a fini di quadratura contabile, nel conto economico il corrispondente importo è stato iscritto nella voce "oneri straordinari".

Trattandosi di compagnie di assicurazione, e tenuto conto delle dimensioni dei portafogli interessati, l'avviamento è stato assoggettato ad ammortamento per il periodo in cui si stima che possa produrre utilità, valutato in una durata media di vent'anni.

Coerentemente poi a quanto sopra esposto, la differenza da consolidamento relativa alle suddette società è stata ammortizzata solo per il secondo semestre 2000.

Per la società BNL Vita, si è proceduto a consolidare solo lo stato patrimoniale, poiché l'acquisizione è avvenuta in data 28 dicembre 2000.

Società consolidate proporzionalmente

Tale metodo prevede l'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri delle imprese consolidate proporzionalmente alla quota posseduta, a fronte dell'eliminazione del valore di carico della partecipata.

Al 31/12/2000 nessuna partecipazione è stata consolidata con il metodo proporzionale.

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Secondo questo metodo il valore della partecipazione viene adeguato alla corrispondente frazione di patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio operando, peraltro, tutte le rettifiche proprie del consolidamento.

Differenza da consolidamento

La differenza che emerge dalla compensazione del valore di carico della partecipazione con la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata, se dovuta a sottovalutazioni o sopravvalutazioni degli elementi attivi o passivi nel bilancio della controllata, viene imputata a rettifica dei singoli elementi, nei limiti consentiti da corrette valutazioni economico-tecniche riferite alla data di acquisto della partecipazione.

L'eventuale differenza o l'intera differenza, qualora non sia stata possibile la sua imputazione ai singoli elementi, se negativa, è accreditata alla voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o "Riserva per differenza di valutazione" per le società valutate con il metodo del patrimonio netto; se positiva, viene iscritta alla voce dell'attivo "Differenza da consolidamento", nei limiti in cui sia rappresentativa del valore dell'avviamento pagato al momento dell'acquisto della partecipazione e sia economicamente sussistente alla data di consolidamento.

Eliminazione di operazioni infragruppo

Nella redazione del bilancio consolidato vengono eliminati i crediti ed i debiti intercorrenti tra le società incluse nel consolidamento, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le società medesime, nonché gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e non ancora realizzati con soggetti terzi rispetto al gruppo.

SOCIETA' INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione diretta	indiretta	Quota gruppo
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione L. 451.147.226.000			
Agricoltura Assicurazioni s.m. Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 1.500.000.000		100,00 (Aurora)	99,99
Aurora Assicurazioni spa Napoli	Assicurazione e riassicurazione L. 90.500.000.000	99,99		99,99
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 220.000.000.000	51,00		51,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione L. 24.000.000.000	60,00		60,00
Meie Assicurazioni spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 46.063.852.400	51,36		51,36
Meie Assistenza spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 1.500.000.000		87,14 (Meie Ass.ni)	44,75
MeieVita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione L. 24.500.000.000	51,02	48,98 (Meie Ass.ni)	76,18
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione L. 21.000.000.000	98,17		98,17
Noricum Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione L. 32.000.000.000	51,00		51,00
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione L. 45.000.000.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione L. 35.000.000.000	77,54		77,54
Midi srl Bologna	Immobiliare L. 50.000.000.000	99,00		99,00
Pioquartosei srl Bologna	Immobiliare L. 50.000.000.000	99,00		99,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare L. 85.000.000.000	99,00		99,00
Uniservice spa Bologna	Servizi trasmissione dati L. 200.000.000	99,00		99,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE (in applicazione del principio dell' omogeneità)				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito L. 250.125.000.000	81,03		81,03
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni L. 250.000.000	100,00		100,00
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria Euro 10.320.000	100,00		100,00
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato L. 1.000.000.000	98,00		98,00
Immobiliare Pietramellara srl Bologna	Immobiliare L. 1.000.000.000		100,00 (Unipol Banca)	81,03
Lavoro e Previdenza Service spa Bologna	Gestione Fondi Pensione L. 20.000.000.000	55,10		55,10
Meie Servizi srl Milano	Gestione Fondi Pensione L. 100.000.000		100,00 (Meie Vita)	76,18
Promoass srl Milano	Agenzia di assicurazione L. 20.000.000		90,00 (Meie Ass.ni) 10,00 (Meie Vita)	53,84
CONSOCIATE				
Hotel Villaggio Città del Mare spa Terrasini (Pa)	Turistico-Alberghiera L. 3.382.579.200	49,00		49,00
COLLEGATE				
Finec Merchant spa Bologna	Finanziaria L. 200.000.000.000	39,27		39,27

Società - Sede	Attività-Capitale sociale	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
A.P.A. spa Parma	Agenzia di assicurazione L. 1.000.000.000	49,00		49,00
Ar.Co. Assicurazioni spa Modena	Agenzia di assicurazione Euro 250.000	40,00		40,00
Assicoop Ferrara spa Ferrara	Agenzia di assicurazione L. 600.000.000	46,73		46,73
Assicoop Imola spa Imola (Bo)	Agenzia di assicurazione Euro 520.000	47,34		47,34
Assicoop Modena spa Modena	Agenzia di assicurazione L. 4.000.000.000	47,00		47,00
Assicoop Ravenna spa Ravenna	Agenzia di assicurazione L. 7.000.000.000	49,00		49,00
Assicoop Sicura srl Bologna	Agenzia di assicurazione L. 390.000.000	40,00		40,00
Assicoop Siena spa Siena	Agenzia di assicurazione L. 1.400.000.000	49,00		49,00
Assicura spa Reggio Emilia	Agenzia di assicurazione L. 2.000.000.000	35,00		35,00
Consorzio ZIS Fiera 2 Bologna	Opere di urbanizzazione L. 897.288.000		49,58 (Midi)	49,08
Euresa Holding sa Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni Euro 14.374.500	21,01		21,01
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE MANTENUTE AL VALORE DI CARICO				
Sofircoop srl - in liquidazione Bologna	Immobiliare L. 5.000.000.000	100,00		100,00
Unintesa spa - in liquidazione Bologna	Finanziaria L. 3.917.400.000	97,43		97,43
Assicoop Genova spa - in liquidazione Genova	Agenzia di assicurazione L. 500.000.000	49,00		49,00
Sofimer Soc. Fin. Meridionale spa in liquidazione - Napoli	Finanziaria L. 10.000.000.000	20,00		20,00
Commerfin scpa Roma	Finanziaria L. 1.141.000.000	20,00		20,00

Parte B: Criteri di valutazione

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio consolidato e le eventuali modifiche rispetto a quelli precedentemente adottati. Tali criteri sono omogenei con quelli adottati dalla Capogruppo per il suo bilancio d'esercizio.

Attivi immateriali

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata poliennale relativi ai rami Danni sono differite ed ammortizzate in conto a quote costanti in un periodo di tre anni, con inizio in quello in cui tali costi sono sostenuti, mentre, per i rami Vita, tali provvigioni vengono ripartite, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata delle polizze, per un periodo comunque non superiore a 10 anni. Tutto ciò in conformità a norme di natura fiscale ed a criteri prudenziali rispondenti anche al principio della competenza economica. Relativamente alle provvigioni precontate di Meie Vita, che nel bilancio civilistico della società vengono interamente imputate al conto economico, si è provveduto ad uniformare il criterio contabile suddetto a quello utilizzato dal Gruppo.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei rischi relativi ai contratti poliennali ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui è sostenuto.

Differenza da consolidamento

La differenza da consolidamento è soggetta ad ammortamento, a quote costanti, a partire dal momento dell'acquisizione della partecipata. La vita utile di tale posta è stimata, a seconda del previsto periodo di recupero delle singole componenti della voce, in 10 o in 20 anni. In particolare, per le differenze da consolidamento re-

lative alle società assicurative acquisite nel 2000 (Aurora, Meie e Navale), tenuto conto delle dimensioni dei portafogli interessati, l'avviamento è stato assoggettato ad ammortamento per il periodo in cui si stima che possa produrre utilità, valutato in una durata media di vent'anni, mentre per la società BNL Vita l'avviamento pagato sarà assoggettato ad ammortamento per il periodo di 10 anni, a partire dall'esercizio 2001, in quanto a decorrere da tale esercizio verrà consolidato anche il conto economico.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni, ad eccezione di alcuni fabbricati destinati alla vendita e registrati come beni non durevoli, e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di costruzione od al valore di incorporazione, nel caso di immobili precedentemente posseduti da società incorporate. Il valore di carico dei beni include gli oneri accessori e le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti ai sensi di leggi specifiche e, in misura minore, a seguito di rivalutazioni volontarie.

Inoltre le società immobiliari consolidate includono nel valore di carico gli oneri finanziari sostenuti per capitali presi a prestito specificamente per l'acquisizione e ristrutturazione delle immobilizzazioni, ove ne ricorrano i presupposti.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli stabili destinati all'esercizio dell'Impresa sono ammortizzati ad aliquote costanti secondo il previsto periodo di utilizzo.

Gli altri immobili, in prevalenza, non vengono ammortizzati, tenendo conto della costante manutenzione effettuata per prolungare la loro utilizzazione nel tempo e trattandosi di investimenti a lungo termine essenzialmente finalizzati

alla copertura degli impegni nei confronti degli assicurati.

Si provvede, peraltro, ad ammortizzare il complesso turistico "Città del Mare", sito in Terrasini (Palermo), il centro servizi sito in Maratea, i centri commerciali, gli opifici industriali ed un immobile sito in Milano, in considerazione della loro particolare natura e destinazione.

In base ai principi contabili di riferimento, nel bilancio consolidato sono eliminati gli ammortamenti sugli immobili strumentali ad uso di terzi nei casi in cui i relativi importi figurino nei bilanci civilistici con esclusiva finalità fiscale.

I valori iscritti per gli immobili di alcune società acquisite nel 2000 comprendono l'imputazione di parte delle differenze da consolidamento originatesi al momento dell'acquisto.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentate da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società collegate ed in altre imprese.

Le partecipazioni in società collegate ed in società controllate aventi attività non omogenea a quella assicurativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto; quelle in altre società sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nel caso in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Gli investimenti in titoli di altre partecipate, per la parte destinata all'attività di negoziazione, sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto ed il valore corrente desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Altri investimenti finanziari

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni, le azioni proprie e le quote di fondi comuni di investimento sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore

di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato od integrato dell'importo pari alla quota maturata al termine dell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione (art. 8 del D.L. 27/12/94, n. 719 e Legge 8/8/95, n. 349). Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore.

Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il valore di carico contabile (sostanzialmente mantenuto al costo), incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo al 31 dicembre, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al loro presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19 luglio 1996, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendi-

mento delle stesse. I contratti derivati in essere a fine periodo sono pertanto valutati in modo coerente con l'attività/passività coperta. In particolare:

- per i contratti a copertura di titoli circolanti si tiene conto della differenza fra valore di carico e maggiore valore di mercato dei titoli stessi a fine periodo;
- per i contratti a copertura di titoli immobilizzati è adottato il criterio di valutazione al costo;
- per i contratti a copertura dei rischi di cambio si tiene conto dei principi adottati per la valutazione dei saldi contabili in divisa estera. Il differenziale pronti/termine è rilevato per competenza temporale, tramite appostazione del relativo rateo.

Il valore corrente dei contratti derivati è determinato con il metodo del "costo di sostituzione", utilizzando prezzi e tassi correnti a fine esercizio per pari scadenza e confrontandoli con quelli contrattuali.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni o valute in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "Prestiti diversi e altri debiti finanziari" e C.III.7 "Investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "Profitti/Perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del D.L. 27/12/94 n. 719 già richiamato. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati unitamente al relativo credito d'imposta.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dagli articoli 17 e 19 del D.Lgs. 173/97.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Altri elementi dell'attivo

Attivi materiali e scorte

I cespiti (mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri), rientranti tra le immobilizzazioni, sono esposti in bilancio al costo di acquisto od a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile. Sui cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di pertinenza sono state applicate nella misura del 50%, sostanzialmente corrispondenti al loro periodo di utilizzo. I cespiti di valore unitario contenuto vengono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

La riserva premi delle assicurazioni dirette è determinata analiticamente per ciascuna polizza secondo il metodo pro-rata temporis, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e gli altri costi di acquisizione direttamente imputabili. Per i contratti pluriennali viene dedotta la quota di ammortamento relativa all'esercizio.

La riserva premi include inoltre, quando ne ricorrono le condizioni, in base alla sinistralità attesa, la riserva premi per i rischi in corso ai sensi del 3° comma dell'art. 32 del D.Lgs. 173/1997. Per la relativa stima è stato utilizzato il metodo semplificato previsto dalla Circolare ISVAP n. 360D/1999.

Per i rami Cauzione e Credito è stata applicata la metodologia forfettaria prevista dal D.M. 23/5/81.

La riserva premi include altresì le integrazioni richieste da specifiche disposizioni di legge per i rami ed i rischi aventi natura particolare (Credito, Grandine, Rischi Atomici, Calamità Naturali).

L'ammontare complessivo accantonato a riserva è atto a fronteggiare gli oneri derivanti dalla parte di rischio ricadente sugli esercizi successivi.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Riserva di senescenza

La riserva di senescenza viene calcolata forfettariamente, nella misura del 10%, sui contratti del ramo Malattie in portafoglio aventi le caratteristiche previste dall'art. 25 del D.Lgs. 175/95.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la valutazione di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di stime tecnicamente prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire, come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. 173/1997, che l'ammontare riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione. Limitatamente ai sinistri R.C.Auto denunciati nel 2000, la valutazione della riserva è effettuata mediante il criterio del costo medio per gruppi di sinistri omogenei (danni a cose e danni a persone) sufficientemente numerosi e con il supporto di dati storici e prospettici specifici delle Imprese.

La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base

delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente, conformemente ai criteri fissati con provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità al disposto degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 174/95 ed a quanto stabilito, per quanto concerne il livello minimo della riserva per sovrappremi sanitari e professionali e della riserva per oneri di gestione, dal D.M. 2 luglio 1987.

La riserva matematica delle assicurazioni dirette relative ai rami Vita è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere.

La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre superiore al valore di riscatto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio e le riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP. Nella riserva matematica, come disposto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 173/97, sono comprese le riserve costituite per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95, che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale.

Nella riserva matematica è altresì compresa una riserva di integrazione riferita a quanto prescritto dall'art. 25, comma 12, del D.Lgs. 174/95. A tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e le ultime rilevazioni della Ragioneria Generale dello Stato, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza anche a quanto disposto dall'ISVAP con il Provvedimento n. 01380-G. del 21 dicembre 1999 e in conformità alle "Regole applicative dei principi attuariali per il calcolo della riserva aggiuntiva per i contratti che prevedono prestazioni di rendita" predisposte dall'Ordine Nazionale degli Attuari e riconosciute dall'ISVAP.

Così come disposto dall'art. 34 del D.Lgs. 173/97, la riserva per somme da pagare comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate.

La riserva per partecipazione agli utili e ristorni viene costituita per fare fronte all'impegno delle Imprese di attribuire, come rimborso parziale dei premi su alcuni contratti in tariffa temporanea di gruppo in caso di morte e/o invalidità, importi maturati nell'esercizio come utili tecnici derivanti dal risultato dei singoli contratti.

L'importo delle riserve tecniche a carico della Consap (Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A.), subentrata all'I.N.A. con la responsabilità solidale del Ministero del Tesoro, è calcolato sulla base degli impegni riferiti alle "cessioni legali" e con criteri prudenziali, avuto peraltro riguardo anche alle raccomandazioni espresse dall'ISVAP in materia ed utilizzando i tassi annui di rendimento già fissati con Decreto Ministeriale per gli esercizi 1994, 1995, 1996, 1997 e 1998 e tassi prudenziali per gli esercizi 1999 e 2000.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono appostate in misura congrua, fra i debiti tributari diversi, in base al reddito imponibile.

Sono rilevate le imposte differite passive e anticipate, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra utili civilistici e fiscali delle singole società consolidate e sulle rettifiche di consolidamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Premi di competenza

I premi sono contabilizzati con riferimento al momento della relativa maturazione ed in conformità a quanto previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 173/1997. Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Vita è effettuata secondo il provvedimento appositamente emanato dall'ISVAP in data 8 marzo 1999.

Riassicurazione attiva

Per i rischi assunti in riassicurazione i premi ed i costi per risarcimenti e commissioni, già comunicati dalle cedenti e relativi all'esercizio, sono principalmente contabilizzati in conti patrimoniali specifici (conti transitori) ed imputati al conto economico dell'esercizio successivo; tale sfasamento della competenza, che riguarda anche le relative retrocessioni, deriva dall'impossibilità di disporre di tutti i dati in tempo utile e nella loro interezza.

Le riserve sui rischi assunti in riassicurazione sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera non derivanti dal consolidamento di imprese estere so-

no esposte in bilancio ai cambi di fine anno secondo le norme della contabilità plurimonetaria. Il saldo risultante dalla conversione in lire, se positivo, viene pareggiato mediante accantonamento in un apposito fondo del passivo; di contro, un eventuale saldo negativo viene ripianato ricorrendo al fondo medesimo.

Differenze di conversione

Gli importi dei bilanci espressi in monete diverse dall'area dell'euro vengono convertiti in lire italiane applicando alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico il cambio di fine esercizio.

Le differenze originate dall'applicazione dei suddetti cambi sono accreditate o addebitate alla voce del patrimonio netto consolidato "Riserva per differenze di conversione".

Cambi adottati

I cambi delle principali valute adottati per la conversione in lire sono i seguenti:

Valute	2000	1999
Dollaro Usa	2.080,890	1.927,404
Lira Sterlina	3.102,490	3.114,476
Franco Svizzero	1.271,180	1.206,324

Per le valute aderenti all'euro sono stati adottati i tassi di cambio fissi ed irrevocabili stabiliti tra l'euro e ciascuna delle predette valute.

Sezione 2 – Rettifiche e accantonamenti fiscali

Relativamente ad una società controllata consolidata sono stati eliminati, nel bilancio consolidato, gli ammortamenti sugli immobili in quanto i relativi importi figurano nel bilancio civilistico della società con esclusiva finalità fiscale. Detta eliminazione ha comportato un effetto netto di lire 227 milioni sull'utile e sul patrimonio netto di Gruppo, derivante dallo storno degli ammortamenti iscritti nell'anno dalla società e dal calcolo delle imposte differite sulle rettifiche operate.

Parte C: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati

Stato Patrimoniale - Attivo

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle norme vigenti.

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (B.1)

Risultano pari a lire 127.730 milioni (+55.478 milioni) e sono così suddivise:

- rami Danni lire 52.694 milioni (+31.460 milioni)
- rami Vita lire 75.036 milioni (+24.018 milioni).

L'incremento è dovuto alla modifica intervenuta nell'area di consolidamento.

Avviamento (B.3)

La voce, dell'importo di lire 16.274 milioni (-2.307 milioni rispetto al 1999), è costituita principalmente dalla quota residua dell'avviamento pagato da Quadrifoglio Vita per l'acquisizione del ramo di azienda proveniente da Arca Vita (lire 13.500 milioni).

Altri attivi immateriali (B.4)

La voce, pari a lire 39.503 milioni (+34.208 milioni rispetto al 1999), comprende lire 9.652 milioni di spese residue relative ad aumenti di capitale sociale e lire 29.851 milioni di costi pluriennali diversi, in prevalenza sostenuti per l'acquisto di programmi informatici (lire 19.723 milioni).

L'importo relativo alle società entrate nell'area di consolidamento è di lire 28.260 milioni.

Differenza da consolidamento (B.5)

La voce "Differenza da consolidamento" risulta, al netto degli ammortamenti, pari a lire 837.428 milioni. L'incremento rispetto al 1999 è di lire 805.433 milioni dovuto sostanzialmente a:

- lire 680.824 milioni relativi alle acquisizioni delle società assicurative del gruppo Meie, di Aurora e Navale; l'ammortamento viene effettuato a quote costanti in 20 anni; trattandosi inoltre di acquisizioni avvenute alla fine del primo semestre l'ammortamento dell'av-

viamento è stato effettuato nella misura del 50% della quota annua;

- lire 124.038 milioni riferiti all'assunzione del controllo di BNL Vita, per la quale non è stato effettuato ammortamento poiché l'acquisizione è avvenuta in data 28 dicembre 2000.

Le variazioni intervenute nell'esercizio risultano (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Saldo inizio esercizio	31.995	(4.478)
Incrementi	827.034	827.034
Decrementi (quote ammortamento)	(21.601)	(17.123)
Saldo fine esercizio	837.428	805.433

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

Terreni e fabbricati (C.I)

I beni immobili, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al 31 dicembre 2000 sono così composti (in milioni di lire):

	Beni immobili	Fondi amm.to	Valore bilancio
Immobili ad uso strumentale	210.817	66.005	144.812
Immobili ad uso terzi	821.394	51.674	769.720
Terreni	5.102	-	5.102
Società immobiliari	198.900	-	198.900
Immobilizzazioni in corso / acconti	4.604	-	4.604
Totale iscritto nei bilanci delle società consolidate	1.240.817	117.679	1.123.138
Rettifiche da consolidamento:			
Differenza da consolidamento imputata agli immobili uso strumentale			20.553
Differenza da consolidamento imputata agli immobili uso terzi			88.541
Eliminazione di ammortamenti fiscali			362
Altre rettifiche di consolidamento			(9.080)
Totale			1.223.514

Le variazioni intervenute nella consistenza dei beni immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, sono le seguenti (in milioni di lire):

Beni immobili al 31 dicembre 1999	1.016.711
Nuovi investimenti dell'esercizio	377.430
Incrementi e migliorie capitalizzati	17.546
Decrementi	(70.494)
Beni immobili al 31 dicembre 2000	1.341.193

I valori netti relativi alle società entrate nel consolidamento nel 2000 sono pari a lire 308.046 milioni.

Nell'esercizio sono stati imputati alla voce oneri finanziari per lire 688 milioni.

Si precisa, inoltre, che non vi sono beni concessi in leasing.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (C.II)

Azioni e quote di imprese controllate (C.II.1.b)

Le azioni e quote possedute si riferiscono alle società controllate che, svolgendo attività non omogenee a quella assicurativa, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'importo al 31/12/2000 ammonta a lire 236.101 milioni, con un incremento di lire 98.530 milioni rispetto al 1999, dovuto sostanzialmente alla società Unipol Banca.

Si riporta di seguito il relativo dettaglio:

Società – Sede – Capitale Sociale <i>(ML lire/migliaia euro)</i>	Quota Gruppo %	Valore <i>(ML lire)</i>
Unipol Banca spa – Bologna – L. 250.125	81,03	204.387
Unipol Sgr spa – Bologna – Euro 10.320	100,00	20.906
Unipol Fondi Ltd – Dublino – L. 250	100,00	612
Unieuropa srl – Bologna – L. 1.000	98,00	784
Lavoro e Previdenza Service spa – Bologna – L. 20.000	55,10	9.143
Meie Servizi srl – Milano – L. 100	76,18	155
Promoass srl – Milano – L. 20	53,84	114
Totale		236.101

Azioni e quote di imprese consociate e collegate (C.II.1.c.d)

Riguardano le società consociate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, il cui elenco è di seguito riportato:

Società – Sede – Capitale Sociale <i>(ML lire/migliaia euro)</i>	Quota Gruppo %	Valore <i>(ML lire)</i>
Finec Merchant spa – Bologna – L. 200.000	39,27	78.842
Euresa Holding sa – Lussemburgo – Euro 14.374	21,01	6.548
Assicoop Sicura srl – Bologna – L. 390	40,00	3.324
Assicoop Ravenna spa – Ravenna – L. 7.000	49,00	3.876
Assicoop Modena spa – Modena – L. 4.000	47,00	2.279
Hotel Villaggio Città del Mare spa – Terrasini (Pa) – L. 3.383	49,00	2.175
Assicoop Siena spa – Siena – L. 1.400	49,00	621
Assicura spa – Reggio Emilia – L. 2.000	35,00	732
Ar.Co. Assicurazioni spa – Modena – Euro 250	40,00	194
A.P.A. spa – Parma – L. 1.000	49,00	424
Assicoop Ferrara spa – Ferrara – L. 600	46,73	290
Assicoop Imola spa – Imola (Bo) – Euro 520	47,34	282
Consorzio ZIS 2 – Bologna – L. 897	49,08	445
Totale		100.032

Le partecipazioni detenute in società estere risultano per lire 6.548 milioni (-667 milioni) e lire 93.484 milioni quelle in società italiane (+21.653 milioni).

Altre azioni e quote di imprese (C.II.1.e)

La voce, pari a lire 607.313 milioni, presenta un decremento di lire 40.167 milioni rispetto al 1999. Il decremento si riferisce alla Capogruppo ed ha riguardato sostanzialmente i movimenti effettuati negli investimenti delle partecipate Bell, Olivetti e Compagnie Foncière de la Macif.

Sull'ammontare complessivo lire 6.434 milioni riguardano le quote delle partecipazioni in imprese controllate e collegate mantenute al valore di carico, in quanto in corso di liquidazione e di cessione, come da dettaglio:

Società – Sede – Capitale Sociale <i>(ML. lire)</i>	Quota Gruppo %	Valore <i>(ML. lire)</i>
Sofircoop srl (in liquidazione) – Bologna – L. 5.000	100,00	3.908
Unintesa spa (in liquidazione) – Bologna – L. 3.917	97,43	1.098
Assicoop Genova spa (in liquidazione) – Genova – L. 500	49,00	118
Sofimer spa (in liquidazione) – Napoli – L. 10.000	20,00	1.035
Commerfin scpa (in fase di vendita) – Roma – L. 1.141	20,00	275
Totale		6.434

Il rimanente ammontare (lire 600.879 milioni) si riferisce alle società ed enti vari di seguito elencati:

Società – Sede – Capitale Sociale <i>(ML. lire/Migliaia euro/divisa)</i>	% partecipazione		Quota Gruppo %
	diretta	indiretta	
Olivetti spa – Ivrea (To) – Euro 6.922.107	0,41		0,41
Cardine Banca spa – Bologna – L. 2.721.281	1,82		1,82
Bell sa – Lussemburgo – L. 38.959	2,81		2,81
P & V Holding sa – Bruxelles (Belgio) – Fr.B. 13.918.488	4,51		4,51
Hopa spa – Lussemburgo – Euro 414.495	1,31		1,31
Italiana Assicurazioni spa – Milano – L. 78.369	1,84		1,84
Fincooper scarl – Bologna – L. 31.087	23,04	0,69 ⁽¹⁾	23,47
Banca Agricola Mantovana spa – Mantova – Euro 307.248	0,20		0,20
Immobiliare Mirasole spa – Torino – L. 100.000	7,46		7,46
Atlantis sa – Barcellona (Spagna) – Ptas 2.500.000	12,50		12,50
Syneteristiki Insurance sa – Atene (Grecia) – Grd 1.444.000	16,39		16,39
The Co-Operators Group sa – Guelph (Canada) – Cad 27.797	7,20		7,20
Atlantis Vida sa – Barcellona (Spagna) – Euro 9.616	12,50		12,50
Euresa Life sa – Lussemburgo – Euro 9.000	10,00		10,00
Euresap sa – Lisbona (Portogallo) – Ptas 2.000.100	9,60		9,60
Humanitas Mirasole spa – Milano – L. 26.611	2,00		2,00
Rita Scarl – Milano – L. 11.000	4,54		4,54
Union Capital spa (in liquidazione) – Milano – L. 10.000	5,00		5,00
Interporto spa – Bologna – Euro 13.744	1,43		1,43
Fondazione Cesar – Bologna – L. 150	100,00		100,00
Cestar srl – Pero (Milano) – L. 4.000	3,68		3,68
Banca Popolare Etica Scarl – Padova – L. 17.305	0,58		0,58
Banca di Bologna Scarl – Bologna – L. 13.390	0,65		0,65
Allnations sa – Ohio (U.S.A.) – USD 2.155	3,60		3,60
Artigianfin spa – Roma – L. 200	19,01		19,01
Inforcoop Scarl – Bologna – L. 1.360	3,13		3,13
Sofincoop spa – Genova – L. 1.124	3,69		3,69
Uci – Milano – L. 1.000	4,25		4,25
Ctamar Viaggi srl – Terrasini (PA)-L. 200	10,00		10,00
Autonomia Scarl – Palermo – L. 265	6,79		6,79
SSN Napoli Scarl (in liquidazione) – Napoli – L. 1.820	6,67		6,67
Consorzio R54A – Bologna – L. 20	30,56		30,56
Cooptechnical Scarl – Roma – L. 196	2,55		2,55
Coop Libera Stampa Scarl – Roma – L. 721	0,28		0,28
Consorzio E.F. District – Bologna – Euro 9	16,67		16,67
Engineering spa – Bologna – Euro 25.500	0,50		0,50

⁽¹⁾ Tramite Noricum Vita 0,33%, Quadrifoglio Vita 0,02% e Unisalute 0,34%.

Obbligazioni (C.II.2)

Il saldo della voce "Obbligazioni", pari a lire 960 milioni, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta interamente costituito dal prestito subordinato di franchi belgi 20.000.000, erogato alla società partecipata Euresa Life sa, il cui tasso di interesse risulta pari a quello dei titoli di Stato belgi a 5 anni + 1% per i primi 5 anni (5,63% nel 2000), a quello dei titoli di Stato italiani a 5 anni +1% dal sesto anno in poi (quindi dal 2003).

Il prestito, subordinato al rimborso dei creditori principali, pariteticamente con gli altri creditori subordinati, e privilegiato rispetto ai crediti vantati dai possessori di qualsiasi tipo di azioni della società, è stato interamente rimborsato il 17 gennaio 2001.

Finanziamenti (C.II.3)

Il saldo di lire 7.209 milioni (-15.111 milioni rispetto al 1999), relativo ai finanziamenti ad imprese partecipate, include lire 6.709 milioni concessi alla società Immobiliare Mirasole spa e lire 500 milioni relativi ad un prestito subordinato erogato alla società controllata Unintesa spa in liquidazione. Trattasi di un prestito subordinato, concesso da Unipol in data 29/4/96, infruttifero, originariamente con durata triennale.

Alla scadenza la Società, avvalendosi di una specifica clausola dell'accordo, ha comunicato che, essendo in liquidazione volontaria, non potrà provvedere al rimborso del prestito fino a quando non avrà integralmente soddisfatto i creditori non subordinati e che pertanto il rimborso del prestito potrà avvenire soltanto al termine della procedura di liquidazione volontaria.

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 6.321 milioni ed a lire 4.337 milioni.

Altri investimenti finanziari (C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a lire 16.310.757 milioni, con una variazione in aumento di lire 9.464.967 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti riguardano (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
1. Azioni e quote	845.408	752.642
2. Quote di fondi comuni di inv.	342.835	233.969
3. Obbl. e altri titoli a redd. fisso	14.288.634	8.716.565
4. Finanziamenti	120.775	45.867
7. Investimenti finanziari diversi	713.104	(284.076)
Totale	16.310.757	9.464.967 (+138,3%)

Per le società entrate nel consolidamento si è determinato a fine anno un ammontare pari a lire 9.092.972 milioni.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso ammontano a lire 14.288.634 milioni, di cui lire 8.254.775 milioni si riferiscono alle società entrate nel consolidamento, e sono così costituiti (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Titoli emessi da Stati, enti pubblici e organismi internazionali	9.600.204	7.034.376
Obbligazioni convertibili	81.756	(7.245)
Altri titoli quotati	4.126.919	1.524.011
Altri titoli non quotati	479.755	165.423
Totale	14.288.634	8.716.565 (+156,4%)

La consistenza degli impieghi a carattere durevole (in prevalenza relativi alle gestioni speciali vita) e degli impieghi a breve risulta, rispettivamente, di lire 7.441,4 miliardi e di lire 6.847,2 miliardi. Dal confronto tra il valore di bilancio dei predetti titoli con il prezzo di mercato si rileva un saldo negativo, fra plusvalenze e minusvalenze latenti, pari a lire 272 miliardi (saldo negativo di lire 232 miliardi a fine 1999), determinato dagli impieghi a carattere durevole.

La voce C.III.3 comprende lire 531.128 milioni relativi ad obbligazioni subordinate (lire 27.136 milioni al 31/12/99).

Tali obbligazioni, emesse da primari istituti finanziari, costituiscono una parte poco rilevante degli investimenti del Gruppo.

Finanziamenti (C.III.4)

Risultano pari a lire 120.775 milioni (+45.867 milioni) e sono così articolati (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Prestiti con garanzia reale	44.929	12.666
Prestiti su polizze	69.983	29.450
Altri prestiti	5.863	3.751
Totale	120.775	45.867

L'importo relativo alle società entrate nel consolidamento è pari a lire 26.956 milioni.

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 91.684 milioni e a lire 55.557 milioni.

Investimenti finanziari diversi (C.III.7)

L'importo di lire 713.104 milioni presenta un decremento di 284.076 milioni rispetto al 1999 e risulta così composto (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Titoli in pronti contro termine	687.926	(295.709)
Premi pagati per opzioni Cap-Floor acquistate	18.425	7.426
Premi pagati per altre opzioni	753	(1.793)
Altri (polizza capitalizzazione)	6.000	6.000
Totale	713.104	(284.076) (-28,5%)

La variazione in diminuzione è dovuta sostanzialmente al decremento di lire 575.636 milioni registrato nella voce dalla Capogruppo ed all'incremento di lire 282.386 milioni relativo alle nuove società acquisite.

Si evidenzia che l'ammontare delle posizioni con esigibilità oltre l'esercizio successivo è pari a lire 6.000 milioni.

Le posizioni di importo rilevante, selezionate tra quelle con saldo superiore a lire 50 miliardi, che costituiscono il 74,8% dell'importo complessivo, si riferiscono ai titoli in pronti contro termine e sono di seguito evidenziate (in milioni di lire):

Titolo	Controparte	Importo
BTP 1/5/98-09 4,5%	Cariplo	173.853
BTP 1/11/97-27 6,5%	Banca Agricola Mantovana	100.127
BTP 1/10/93-03 9%	Cassa di Risparmio Parma e Piacenza	70.096
CCT 1/6/95-02	Banca Popolare di Novara	70.094
BTP 5,50% 1/11/2010	Banco Napoli	60.083
BTP 1/3/97-02 6,25%	Cariplo	59.122
		533.375

Depositi presso imprese cedenti (C.IV)

Ammontano a lire 49.136 milioni, con un incremento di lire 12.604 milioni rispetto al 1999, dovuto sostanzialmente alla modifica intervenuta nell'area di consolidamento.

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale.

La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative ed alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

Sezione 3 – Altre voci dell'attivo (voci D-Dbis-E-F-G)

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

L'importo complessivo di tali investimenti al 31/12/2000 ha raggiunto lire 4.996.276 milioni, con un incremento di lire 4.085.966 milioni rispetto al 31/12/99. Si riferisce per lire 4.963.522 milioni agli investimenti riguardanti polizze Index-Linked e Unit-Linked (+4.060.242 milioni rispetto al 1999), così ripartiti (in milioni di lire):

- per polizze Index-Linked 3.092.605
- per polizze Unit-Linked 1.870.917

L'importo relativo alle società entrate nell'area di consolidamento è pari a lire 3.116.180 milioni, di cui lire 2.506.150 milioni per polizze Index-Linked e lire 610.030 milioni per polizze Unit-Linked.

Il rimanente ammontare, pari a lire 32.754 milioni, è relativo agli investimenti derivanti dalla gestione dei due fondi pensione aperti a contribuzione definita ("Unipol Previdenza" e "Unipol Futuro") istituiti e gestiti dalla Capogruppo, (ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124) ed al Fondo Pensione chiuso per il Personale della Banca Agricola Mantovana, del quale Unipol ha iniziato la gestione finanziaria dal mese di dicembre 2000. I Fondi Pensione costituiscono patrimonio autonomo e separato da quello di Unipol e si articolano, per quanto riguarda i fondi aperti, in quattro linee di investimento, con caratteristiche di gestione diversificate, ed una sola linea per il fondo chiuso.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Il saldo della voce risulta di lire 1.570.103 milioni e si incrementa di lire 1.106.105 milioni rispetto al 1999, esclusivamente per l'ingresso delle nuove società (lire 1.115.943 milioni).

Crediti (voce E)

L'ammontare dei crediti, complessivamente pari a lire 1.499.544 milioni, presenta un incremento di lire 746.418 milioni rispetto al 1999 (dovuto per lire 646 miliardi alle nuove società), così dettagliato (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (E.I)		
Crediti verso assicurati per premi	464.139	179.794
Crediti verso intermediari	313.493	172.339
Crediti compagnie conti correnti	50.222	28.973
Assicurati e terzi per somme da recuperare	47.588	16.984
	875.442	398.090 (+83,4%)
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione (E.II)		
Saldi dei c/correnti	294.818	148.172 (+101%)
Altri crediti (E.III)		
Crediti verso l'Erario	221.679	135.799
Crediti diversi	107.606	64.358
	329.285	200.157 (+155%)
Totale	1.499.544	746.418 (+99,1%)

Si evidenzia che gli importi dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni ammontano rispettivamente a lire 79.018 milioni e a lire 30.076 milioni.

Altri elementi dell'attivo (voce F)

Attivi materiali e scorte (F.I)

Sono composti da mobili, macchine d'ufficio, macchine elettroniche, automezzi, impianti ed attrezzature per un valore di lire 163.446 milioni, ammortizzati per lire 133.277 milioni, con un valore netto, pertanto, di lire 30.169 milioni (+19.740 milioni rispetto al 1999).

Disponibilità liquide (F.II)

A fine anno risultano pari a lire 588.207 milioni (+314.658 milioni rispetto al 31/12/99) e si riferiscono al flusso di disponibilità liquide che caratterizza l'attività degli ultimi giorni dell'esercizio.

L'incremento è dovuto quasi interamente alle società entrate nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio 2000.

Azioni o quote proprie (F.III)

L'importo di lire 7.226 milioni (-5.799 milioni) è costituito dalle azioni proprie presenti, a fine esercizio, nel portafoglio della Capogruppo. Si precisa, peraltro, che la Capogruppo detiene anche azioni della società controllante per un valore complessivo di lire 25.445 milioni, iscritto alla voce "Azioni e quote di imprese controllanti".

Altre attività (F.IV)

Risultano pari a lire 117.161 milioni con un incremento rispetto al 1999 di lire 91.953 milioni, e riguardano (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Conti transitori attivi di riassicurazione	35.678	13.296
Strumenti finanziari derivati	30.682	30.476
Altre attività	50.801	48.181
Totale	117.161	91.953

L'incremento delle "altre attività" è dovuto quasi interamente alle nuove società acquisite.

Ratei e risconti (voce G)

Ammontano a lire 218.776 milioni, con una variazione in aumento di lire 135.259 milioni, (i ratei/risconti relativi alle nuove società assommano a lire 108,5 miliardi). Sono costituiti da ratei sui proventi dei titoli per lire 203.145 milioni, da ratei su strumenti finanziari derivati per lire 1.935 milioni e per lire 13.696 milioni da altri ratei e risconti.

Stato Patrimoniale – Passivo

Sezione 4 – Patrimonio netto e passività subordinate (voci A-B)

Patrimonio netto di Gruppo (voce A.I)

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Capitale sociale	451.147	169.418
Riserve patrimoniali	1.576.898	673.534
Riserva di consolidamento	(16.799)	3.352
Riserva differenza valutazione su partecipazioni non consolidate	(1.330)	(3.166)
Riserva per azioni proprie e della controllante	32.671	938
Utile dell'esercizio	83.877	10.488
Totale	2.126.464	854.564 (+67,2%)

Riguardo al capitale sociale della Capogruppo, si segnala che nel corso del mese di luglio si è chiusa l'operazione di aumento del capitale sociale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 12 maggio 2000 su delega dell'Assemblea Straordinaria del 28/4/2000.

A seguito della suddetta operazione il patrimonio netto è aumentato di lire 815.803 milioni, di cui lire 169.037 milioni relativi al capitale sociale e lire 646.766 milioni relativi alla riserva da sovrapprezzo di emissione.

Successivamente è iniziato l'esercizio del diritto di sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni ed alle obbligazioni emesse. Tale diritto, che cesserà il 20 giugno del 2005,

consente di sottoscrivere nuove azioni ordinarie e nuove azioni privilegiate in ragione di una ogni 5 Warrant ordinari o privilegiati presentati, al prezzo rispettivamente di lire 6.200 e di lire 2.700 per azione.

In seguito all'esercizio dei Warrant, il patrimonio della Capogruppo si è incrementato di ulteriori lire 1.065 milioni, di cui lire 382 milioni relativi al capitale sociale e lire 683 milioni per sovrapprezzo azioni.

La voce "Riserva di consolidamento" accoglie le differenze derivanti dalla compensazione del valore di carico delle partecipazioni con la corrispondente frazione di patrimonio netto delle società consolidate, dopo le imputazioni agli elementi dell'attivo di tali imprese ed alla differenza da consolidamento (avviamento). Comprende, inoltre, le rettifiche di consolidamento dovute all'applicazione dei principi contabili della Capogruppo, nonché all'eliminazione dei dividendi infragruppo.

Nella voce "Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate" affluiscono le differenze di valutazione derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, esclusa la parte derivante da utili/perdite d'esercizio che viene imputata alla voce del conto economico "Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

Il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio civilistici e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati, è riportato in allegato.

Passività subordinate (voce B)

Non risultano passività subordinate.

Sezione 5 – Riserve tecniche e altri accantonamenti (voci C-D-E)

Riserve tecniche (voce C)

Ammontano complessivamente a lire 19.213.215 milioni, con un incremento di lire 10.710.699 milioni rispetto al 1999 e sono costituite per lire 12.730.932 milioni da riserve tecniche e riserva per somme da pagare dei rami Vita (di cui lire

6.949.255 milioni relativi alle società di nuova acquisizione) e per lire 6.482.283 milioni da riserva premi, riserva sinistri e altre riserve dei rami Danni (di cui lire 3.126.019 milioni relativi alle società di nuova acquisizione).

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

Ammontano a lire 4.994.246 milioni (+4.084.010 milioni rispetto al 1999) e si riferiscono per lire 4.961.492 milioni alle riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione sulla vita umana, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio (ramo III della Tabella A allegata al D.Lgs. 174/95).

I valori delle riserve relativi alle società entrate nel consolidamento sono di lire 3.114.400 milioni.

Le riserve tecniche derivanti dalla gestione dei due fondi pensione aperti e del fondo chiuso ammontano a lire 32.754 milioni.

Le suddette riserve, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli atti di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni dell'ISVAP. Per i contratti relativi al Ramo III, sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità.

Fondi per rischi e oneri (voce E)

Ammontano a lire 50.490 milioni, con un incremento di lire 37.577 milioni e riguardano (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Fondo imposte	12.418	6.124
Fondo oneri futuri	36.107	33.471
Fondo oscillazione cambi	563	(3.364)
Altri	1.402	1.346
Totale	50.490	37.577

Il fondo oneri futuri comprende prevalentemente l'accantonamento effettuato dalla Capogruppo (lire 20.000 milioni) e da Meie Assicurazioni (lire 6.500 milioni) a fronte della sanzione comminata nel luglio 2000 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avverso la quale le due società hanno presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale. In merito viene fornita ampia informazione nel bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni.

Sezione 6 – Debiti e altre voci del passivo (voci F-G-H)

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

Passano da lire 146.566 milioni a lire 596.887 milioni al 31/12/2000, con un incremento di lire 450.321 milioni dovuto interamente alla modifica intervenuta nell'area di consolidamento.

Trattasi di depositi costituiti a garanzia in relazione ai rischi ceduti ed a quelli retroceduti, sulla cui durata si richiama quanto esposto per i corrispondenti crediti.

Debiti e altre passività (voce G)

La voce, dell'importo complessivo di lire 1.228.424 milioni, presenta un incremento di lire 750.006 milioni rispetto al 1999 (dovuto per lire 281 miliardi alle nuove società), ed è composta dagli elementi evidenziati di seguito.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (G.I)

Risultano pari a lire 54.312 milioni (+32.885 milioni) e si riferiscono principalmente a debiti verso agenti ed altri intermediari per lire 16.476 milioni, a debiti di conto corrente verso Compagnie per lire 17.495 milioni.

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (G.II)

Il saldo ammonta a lire 60.874 milioni, con una variazione in aumento di lire 38.588 milioni rispetto al 1999.

Prestiti obbligazionari (G.III)

La voce, non presente nel precedente esercizio,

risulta di lire 407.557 milioni e si riferisce al controvalore dei due prestiti obbligazionari deliberati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 12 maggio 2000, avvalendosi delle deleghe attribuite dall'Assemblea Straordinaria del 28 aprile 2000 e finalizzati, insieme all'incremento dei mezzi propri, al finanziamento delle nuove acquisizioni in campo assicurativo.

I due prestiti, che sono stati interamente sottoscritti, sono denominati "UNIPOL 2,25% 2000-2005" e "UNIPOL 3,75% 2000-2005", avevano abbinati 5 Warrant ordinari per ogni obbligazione ordinaria e 5 Warrant privilegiati per ogni obbligazione privilegiata.

Sia le obbligazioni ordinarie che le obbligazioni privilegiate sono state offerte in opzione alla pari e saranno rimborsate alla pari, in un'unica soluzione, il 30 giugno 2005, fatta salva la facoltà per la Società emittente al rimborso anticipato, con preavviso di un mese.

Il tasso di interesse lordo annuo è stato fissato nella misura del 3,75% per le obbligazioni privilegiate e del 2,25% per quelle ordinarie; gli interessi saranno pagati il 30 giugno di ogni anno dal 2001 al 2005.

La Borsa Italiana Spa ha disposto l'ammissione dei Warrant Ordinari e dei Warrant Privilegiati alla quotazione presso il mercato telematico azionario ("MTA") e l'ammissione delle Obbligazioni Ordinarie e Privilegiate alla quotazione presso il mercato telematico delle obbligazioni e dei titoli di Stato ("MOT") con provvedimento n. 1218 del 4 settembre 2000.

L'importo della voce risulta esigibile oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso banche e istituti finanziari (G.IV)

Il loro valore al 31/12/2000 risulta di lire 325 milioni e presenta un incremento di lire 298 milioni rispetto al 31/12/99.

Debiti con garanzia reale (G.V)

Sono pari a lire 21.133 milioni (-2.343 milioni rispetto al 1999) e diminuiscono di lire 2.368 milioni per le quote di mutui ipotecari rimborsate nell'esercizio.

Si evidenzia che gli importi dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i 5 anni

ammontano rispettivamente a lire 18.473 milioni ed a lire 4.588 milioni.

Si specifica, inoltre, che le garanzie reali relative ai mutui sono costituite da ipoteche su beni immobili.

Prestiti diversi e altri debiti finanziari (G.VI)

La voce, pari a lire 50.750 milioni (+9.959 milioni rispetto al 1999), risulta costituita per lire 48.802 milioni da linee di credito accese dalle società immobiliari (+16.453 milioni rispetto al 1999) e da partite relative ai prodotti finanziari derivati per lire 1.948 milioni (-6.494 milioni rispetto al 1999).

Altri debiti (G.VIII)

Aumentano di lire 144.608 milioni rispetto all'esercizio precedente e sono formati da (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Debiti per imposte a carico assicurati	76.579	34.003
Debiti per oneri tributari diversi	150.818	74.765
Debiti verso fornitori	35.440	18.813
Debiti verso enti assistenziali	14.873	5.546
Debiti diversi	34.011	11.481
Totale	311.721	144.608 (+86,5%)

L'importo di maggior rilievo della voce "Debiti per oneri tributari diversi" è pari a lire 130.399 milioni e si riferisce alle imposte sul reddito da liquidare nell'esercizio successivo.

Nei "debiti diversi" figurano debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per lire 2.733 milioni.

Altre passività (G.IX)

Presentano una variazione in aumento di lire 87.703 milioni rispetto al 1999 e sono così costituite (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Conti transitori passivi di riass.ne	63.557	15.965
Provvigioni sui premi in corso di riscossione e rappel	116.293	45.012
Strumenti finanziari derivati	12.296	(12.123)
Altre passività	53.868	38.849
Totale	246.014	87.703 (+55,4%)

L'ammontare relativo agli "strumenti finanziari derivati" si riferisce alla contropartita delle valutazioni e degli allineamenti sulle operazioni in essere al 31/12/2000.

Ratei e risconti (voce H)

Passano da lire 27.055 milioni del 1999 a lire 39.951 milioni. Sostanzialmente si riferiscono a ratei su strumenti finanziari derivati per lire 14.974 milioni, a risconti per interessi su rivalse di portafoglio e finanziamenti ad agenti per lire 7.777 milioni e per lire 5.100 milioni al rateo passivo per interessi sui prestiti obbligazionari emessi dalla Capogruppo.

Sezione 7 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Ammontano complessivamente a lire 27.218.950 milioni (di cui lire 23.266.345 milioni per titoli depositati presso terzi), con un incremento di lire 14.828.960 milioni rispetto al 1999. I valori relativi alle società entrate nel consolidamento sono di lire 12.072.590 milioni.

Garanzie (I, II, III)

- I. Garanzie prestate: lire 41.612 milioni.
Trattasi principalmente di garanzie prestate in relazione all'attività immobiliare.
- II. Garanzie ricevute: lire 165.962 milioni.
Trattasi di garanzie ricevute in relazione allo svolgimento dell'attività assicurativa, di cui lire 118 miliardi per fidejussione polizza cauzione Agenti.
- III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate: lire 26.071 milioni.
L'importo più consistente è relativo alla fidejussione CID per gli impegni assunti dalle imprese (lire 12.935 milioni).

Impegni (IV)

Il loro valore, al 31/12/2000, pari a lire 3.342.943 milioni, si decrementa rispetto al passato esercizio di lire 180.505 milioni.

Riguardano sostanzialmente gli impegni registrati per operazioni su strumenti derivati alla fine dell'esercizio, che risultano lire 2.488.077 milioni, mentre lire 672.678 milioni si riferiscono ad impegni per operazioni di pronti contro termine.

Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi (VI)

A fine esercizio le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi ammontano a lire 141.511 milioni, riferiti per lire 112.566 milioni al Fondo Fonchim e per lire 28.945 milioni al Fondo Bayer.

Risultano così costituite:

- titoli obbligazionari per lire 128.839 milioni
- azioni e quote di fondi per lire 10.049 milioni
- attività/passività diverse per lire 2.083 milioni
- liquidità per lire 540 milioni.

Conto Economico

Sezione 8 – Informazioni concernenti i conti tecnici

Premi dell'esercizio

I premi emessi hanno raggiunto nel 2000 lire 6.265.249 milioni, con un incremento sulla raccolta del precedente esercizio pari al 74,8%.
A termini omogenei, escludendo quindi i premi

relativi alle nuove società acquisite oggetto di consolidamento (Meie Assicurazioni, Meie Vita, Meie Assistenza, Aurora, Agricoltura e Navale), pari complessivamente a lire 2.187,8 miliardi, l'incremento risulta del 13,7% (+7,3% nei rami Danni e +22,5% nei rami Vita).

Nella tabella che segue, sono esposti i premi ripartiti per ramo di attività (come da tabella allegata ai decreti legislativi 174 e 175/1995), gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto al 1999:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'

(Al netto delle imposte sui premi - importi in milioni di lire)

	esercizio 2000	comp. %	esercizio 1999	comp. %	variazioni 2000/1999	
					in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO						
Rami Danni						
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	526.664	8,5	293.367	8,4	233.297	79,5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	2.045.156	33,2	1.034.379	29,5	1.010.776	97,7
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	382.356	6,2	187.694	5,4	194.662	103,7
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	50.118	0,8	16.031	0,5	34.087	212,6
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	369.182	6,0	199.405	5,7	169.778	85,1
R.C. generale (ramo 13)	337.538	5,5	191.626	5,5	145.911	76,1
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	59.168	1,0	39.315	1,1	19.853	50,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	39.743	0,6	24.056	0,7	15.687	65,2
Tutela giudiziaria (ramo 17)	17.587	0,3	12.623	0,4	4.963	39,3
Assistenza (ramo 18)	25.380	0,4	9.815	0,3	15.565	158,6
Totale rami Danni	3.852.892	62,5	2.008.312	57,3	1.844.580	91,8
Rami Vita						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	912.365	14,8	821.907	23,4	90.458	11,0
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	1.216.856	19,7	611.095	17,4	605.760	99,1
V - Operazioni di capitalizzazione	159.522	2,6	60.499	1,7	99.023	163,7
VI - Fondi pensione	23.255	0,4	5.787	0,2	17.467	301,8
Totale rami Vita	2.311.998	37,5	1.499.290	42,7	812.708	54,2
Totale Lavoro diretto	6.164.890	100,0	3.507.602	100,0	2.657.289	75,8
LAVORO INDIRETTO						
Rami Danni indiretto						
Infurtuni e malattia (rami 1 e 2)	8.051	8,0	7.878	10,2	173	2,2
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	22.345	22,3	21.649	28,0	696	3,2
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	2.331	2,3	2.050	2,6	281	13,7
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	10.645	10,6	1.831	2,4	8.814	481,3
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	40.730	40,6	30.994	40,1	9.737	31,4
R.C. generale (ramo 13)	4.459	4,4	1.606	2,1	2.852	177,6
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	2.686	2,7	1.882	2,4	804	42,7
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	67	0,1	0	0,0	67	
Totale rami Danni indiretto	91.314	91,0	67.891	87,7	23.423	34,5
Rami Vita indiretto						
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	9.045	9,0	9.495	12,3	-450	-4,7
Totale rami Vita indiretto	9.045	9,0	9.495	12,3	-450	-4,7
Totale Lavoro indiretto	100.359	100,0	77.385	100,0	22.974	29,7
PREMI COMPLESSIVI	6.265.249		3.584.987		2.680.263	74,8

I premi diretti e indiretti, al netto delle eliminazioni infragruppo, delle singole società sono i seguenti (in milioni di lire):

	Esercizio 2000			Esercizio 1999		
	Danni	Vita	Totale	Danni	Vita	Totale
Unipol Assicurazioni spa	2.077.630	876.306	2.953.936	1.988.321	705.076	2.693.397
Agricoltura sm	11.205		11.205			
Aurora Assicurazioni spa	614.699	139.027	753.726			
Linear spa	75.862		75.862	42.948		42.948
Meie Assicurazioni spa	935.250		935.250			
Meie Assistenza spa	252		252			
Meie Vita spa		333.250	333.250			
Navale Assicurazioni spa	170.279		170.279			
Noricum Vita spa		473.737	473.737	399.667		399.667
Quadrifoglio Vita spa		498.723	498.723	404.042		404.042
Unisalute spa	59.029		59.029	44.933		44.933
Totale	3.944.206	2.321.043	6.265.249	2.076.202	1.508.785	3.584.987

Suddivisione dei premi lordi contabilizzati per aree geografiche

I premi emessi complessivi si riferiscono per il 47,1% (75,1% nel 1999) alla Capogruppo e sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

I premi netti di competenza dei rami Danni risultano, nel 2000, pari a lire 3.518.558 milioni (lire 2.004.878 milioni a parità di area di consolidamento).

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita (II.2)

Si rileva che, in applicazione delle disposizioni contenute nel Provvedimento Isvap n. 1140-G dell'8/3/1999, una quota dell'utile degli investimenti, pari a lire 385.103 milioni, è stata trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico dei rami Vita.

Altri proventi tecnici (I.2 - II.4)

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a lire 14.912 milioni per i rami Danni (+9.730 milioni) ed a lire 18.021 milioni per i rami Vita (+15.051 milioni).

Riguardo ai rami Danni, la voce accoglie lo storno delle provvigioni relative a premi di esercizi precedenti annullati (lire 6.586 milioni) e gli annullamenti di premi ceduti in riassicurazione (lire 3.664 milioni). Relativamente ai rami Vita, la voce accoglie le commissioni di gestione per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (lire 9.500 milioni) e gli interessi a carico della Consap sui crediti relativi alle somme pagate inerenti alle ex cessioni legali (lire 5.912 milioni).

Altri oneri tecnici (I.7 - II.10)

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a lire 51.444 milioni per i rami Danni (+46.821 milioni riferiti interamente alle nuove società) ed a lire 18.645 milioni per i rami Vita (+10.890 milioni).

Negli altri oneri figurano, per i rami Danni, lire 42.663 milioni per annullamenti di crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti. Relativamente ai rami Vita, lire 11.730 milioni si riferiscono al ricalcolo (sulla base dei tassi annui di rendimento fissati con Decreto Ministeriale) dei crediti verso Consap per somme pagate relative alle ex cessioni legali.

Sezione 9 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi derivanti da altri investimenti (III.3.b)bb)

Presentano una variazione in aumento di lire 212.586 milioni, dovuti per lire 187 miliardi alla modifica dell'area di consolidamento, e sono così costituiti (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Quote di fondi comuni di investimento	6.744	6.744
Proventi da obbligazioni / titoli a reddito fisso	549.426	212.593
Proventi da finanziamenti	5.892	(5)
Proventi da depositi presso enti creditizi	--	(6.266)
Proventi da investimenti finanziari diversi	35.119	(535)
Interessi su depositi presso imprese cedenti	1.831	105
Totale	599.012	212.586

Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti (III.3.c)

Sono state effettuate riprese di valore per un ammontare di lire 3.817 milioni (+3.179 milioni rispetto al 1999) su investimenti svalutati nel corso degli esercizi precedenti e si riferiscono per lire 3.601 milioni a titoli, per lire 154 milioni ad azioni e quote e per lire 62 milioni ad altri investimenti finanziari.

Profitti sul realizzo di investimenti (III.3.d)

Registrano un incremento di lire 163.817 milioni rispetto al 1999, (dovuto per lire 139 miliardi alle nuove società). Sono rappresentati da (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Plusvalenze da alienazione:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	44.736	(23.675)
- azioni e quote	202.707	183.027
- immobili	607	(3.986)
- altri investimenti finanziari	18.456	8.451
Totale	266.506	163.817

Trattasi di plusvalenze derivanti dal comparto degli impieghi non durevoli.

Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi (III.4.a)

Gli oneri di gestione degli investimenti e gli altri interessi passivi, che evidenziano un incremento di lire 39.018 milioni, sono suddivisi nelle seguenti voci (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Oneri investimenti finanz. diversi	65.732	1.259
Oneri azioni/obbligazioni	22.597	17.025
Oneri investimenti immobiliari	26.146	9.661
Interessi su depositi di riass.ne	22.274	11.495
Ammortamenti su beni	1.064	(422)
Totale	137.813	39.018

Rettifiche di valore sugli investimenti (III.4.b)

Ammontano a lire 151.615 milioni (+113.800 milioni, di cui lire 54.186 milioni relativi alle nuove società) e si riferiscono a:

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Rettifiche di valore su:		
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	22.869	13.285
- azioni/quote	92.583	71.749
- altri investimenti finanziari	23.446	23.432
- quote ammortamento immobili	12.717	5.334
Totale	151.615	113.800

Perdite sul realizzo di investimenti (III.4.c)

Sono pari a lire 39.881 milioni (+28.866 milioni rispetto al 1999) e sono rappresentate da (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Minusvalenze da alienazione:		
- immobili	-	(1.626)
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	8.456	4.427
- azioni e quote	24.749	24.200
- altri investimenti finanziari	6.676	1.865
Totale	39.881	28.866

Altri proventi (III.6)

Ammontano a lire 76.764 milioni (+40.135 milioni). Le componenti più significative riguardano: lire 31.279 milioni per interessi attivi su depositi bancari e lire 20.539 milioni per variazioni differenze cambi derivanti dall'allineamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta.

Interessi su debiti finanziari (III.7.a)

Tra gli "interessi su debiti finanziari", il cui importo risulta di lire 8.924 milioni (+6.936 milioni), lire 5.464 milioni si riferiscono agli interessi ed alle spese di emissione dei prestiti obbligazionari emessi nell'esercizio dalla Capogruppo e lire 3.457 milioni ad interessi su mutui e finanziamenti.

Oneri diversi (III.7.b)

Ammontano a lire 102.917 milioni con un incremento di lire 65.699 milioni rispetto al 1999. I valori delle società entrate nel consolidamento assommano a lire 66,5 miliardi.

Sul totale di lire 102.917 milioni, lire 22.861 milioni si riferiscono alle variazioni per differenze cambi derivanti dall'allineamento delle partite in valuta ai cambi di fine esercizio, lire 21.601 milioni per ammortamento differenza da consolidamento e lire 18.079 milioni per quote di ammortamento su attivi immateriali.

Risultato dell'attività ordinaria

Si attesta a lire 101.412 milioni. A parità di area di consolidamento il risultato dell'attività ordinaria passa da lire 82,1 miliardi del 31/12/99 a lire 137,9 miliardi, evidenziando un significativo miglioramento.

Proventi straordinari (III.9)

Presentano una variazione in aumento di lire 68.580 milioni, dovuta anche alla modifica intervenuta nell'area di consolidamento, ed il loro dettaglio è il seguente (in milioni di lire):

	2000	Variazioni rispetto al 1999
Proventi da alienaz./negoziat. di:		
- immobili	22.259	4.515
- obbligazioni/titoli a reddito fisso	9.430	(18.070)
- azioni e quote	85.998	85.558
- altri proventi straordinari	7.439	(3.423)
Totale	125.126	68.580

Le plusvalenze realizzate sopra indicate riguardano il comparto degli investimenti durevoli ed attengono anche ad impieghi relativi alle gestioni speciali dei rami Vita.

Oneri straordinari (III.10)

L'importo, che ha registrato un aumento di lire 40.290 milioni, è pari a lire 43.242 milioni. Comprende lire 26.500 milioni per l'accantonamento a fronte della vertenza in corso (da parte di Unipol e Meie) con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, lire 4.768 milioni per sopravvenienze passive, mentre lire 2.733 milioni si riferiscono ai risultati semestrali delle nuove società acquisite (Meie, Aurora e Navale) imputati agli utili portati a nuovo, come già descritto nei criteri di consolidamento.

Parte D: Altre informazioni

Dipendenti

	Numero medio 2000	Numero al 31/12/2000
Unipol Assicurazioni	1.318	1.312
Agricoltura Assicurazioni	2	2
Aurora Assicurazioni	402	380
BNL Vita	76	80
Linear Assicurazioni	106	129
Meie Assicurazioni	475	464
Meie Vita	33	29
Navale Assicurazioni	94	90
Noricum Vita	14	14
Quadrifoglio Vita	10	12
Unisalute	84	95
Totale	2.614	2.607

Il numero medio 2000 è così ripartito per categoria:

Dirigenti	91
Funzionari	325
Impiegati	2.154
Produttori	33
Portieri	11
Totale	2.614

Complessivamente l'organico medio del Gruppo è pari a 2.614 unità. Escludendo i dipendenti provenienti dalle nuove società acquisite, che risultano n. 1.082 unità, l'organico ha subito un decremento di 12 unità rispetto al 31 dicembre 1999.

Compensi

I compensi spettanti nel 2000 ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni in Unipol Assicurazioni ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti (in milioni di lire):

Amministratori	1.069
Sindaci	195
Totale	1.264

Notizie sulla dimensione e sui contenuti delle attività delle imprese controllate che gestiscono, attraverso attività fiduciaria, di intermediazione o di gestione di fondi comuni, risorse finanziarie di proprietà di terzi

Le società controllate che gestiscono risorse fi-

nanziarie di terzi sono Unipol SGR ed Unipol Fondi Ltd.

Unipol SGR

La massa gestita sia su base individuale che su delega di Unipol Fondi ha raggiunto, a fine 2000, l'ammontare di lire 3.032 miliardi, con un incremento del 47% rispetto al precedente esercizio.

Unipol SGR opera, infatti, in qualità di gestore delegato degli investimenti del fondo multi-comparto di diritto irlandese Unipol Funds istituito da Unipol Fondi Ltd (società controllata interamente da Unipol Assicurazioni).

La società, nel segmento retail, offre linee differenziate di gestione di portafogli, che vengono collocati sul territorio nazionale attraverso la rete commerciale di Unipol Banca.

La raccolta tramite canale bancario ha registrato sensibili indici di crescita.

Positivo è stato pure l'andamento nell'anno del segmento corporate, sia per l'incremento patrimoniale che per l'acquisizione di nuovi clienti.

Unipol Fondi Ltd

La società con sede a Dublino, a partire da fine settembre 2000 ha iniziato il collocamento delle quote in Italia, oltre che presso gli Investitori Istituzionali, anche presso il pubblico, tramite la rete commerciale di Unipol Banca.

A fine esercizio la massa gestita è pari a 111 milioni di euro (lire 214,9 miliardi contro lire 116 miliardi al 31/12/99).

Rendiconto finanziario consolidato

Il relativo prospetto è riportato nelle pagine seguenti.

Bologna, 26 marzo 2001

Il Consiglio di Amministrazione

Prospetti allegati alla nota integrativa

PROSPETTO DI RACCORDO
TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CIVILISTICI
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATI

(importi in milioni di lire)

	Capitale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto 2000	Totale patrimonio netto 1999
Saldi del bilancio civilistico di Unipol Assicurazioni	2.064.338	115.384	2.179.722	1.293.659
Differenze tra valore netto di carico e patrimonio netto, e risultati di esercizio delle partecipate:				
-consolidate integralmente	(13.116)	(29.710)	(42.826)	(10.825)
-iscritte con il metodo del patrimonio netto	(2.978)	(288)	(3.266)	(1.367)
Eliminazione dividendi infragruppo	3.995	(3.995)	0	0
Operazioni infragruppo	(9.843)	(186)	(10.029)	(9.758)
Applicazione principi contabili di gruppo	191	2.672	2.863	191
Saldi del bilancio consolidato per la quota del Gruppo	2.042.587	83.877	2.126.464	1.271.900
Quote di terzi	362.371	(130)	362.242	65.954
Totale del Gruppo incluso i terzi	2.404.958	83.747	2.488.706	1.337.854

La differenza negativa accumulata al 31 dicembre 2000 tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è dovuta principalmente alle nuove partecipazioni acquisite nel corso del 2000.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in milioni di lire)

	31/12/2000	31/12/1999
CONTO TECNICO		
al netto delle cessioni in riassicurazione		
Premi di competenza rami Danni	3.518.558	1.859.168
Premi rami Vita	2.261.924	1.494.800
Totale	5.780.482	3.353.968
Oneri relativi ai sinistri rami Danni	(2.926.732)	(1.548.679)
Oneri relativi alle prestazioni e variazioni riserve tecniche rami Vita	(2.391.133)	(1.669.384)
Spese nette di gestione	(839.856)	(448.777)
Saldo altri proventi /oneri tecnici	(41.721)	(11.609)
Redditi netti degli investimenti (1)	326.839	307.466
Risultato del Conto Tecnico	(92.120)	(17.015)
CONTO NON TECNICO		
Redditi degli investimenti (2)	228.610	101.699
Altri proventi	76.764	36.629
Altri oneri	(111.841)	(39.206)
Risultato dell'attività ordinaria	101.412	82.107
Proventi straordinari	125.126	56.546
Oneri straordinari	(43.242)	(2.952)
Risultato prima delle imposte	183.296	135.701
Imposte sui redditi	(99.549)	(59.346)
Utile di pertinenza di terzi	130	(2.965)
UTILE DI GRUPPO	83.877	73.389

(1) Sono compresi i redditi dei rami Vita trasferiti dal conto non tecnico.

(2) I redditi sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita.

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2000**

(importi in milioni di lire)

	Capitale sociale	Riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE
Saldi al 31 dicembre 1999	281.729	916.782	73.389	1.271.900
Ripartizione utile 1999				
-dividendo			(46.186)	(46.186)
-riserve		27.203	(27.203)	0
Aumento capitale sociale	169.419	647.449		816.868
Variazione altre riserve		6		6
Utile dell'esercizio 2000			83.877	83.877
Saldi al 31 dicembre 2000	451.147	1.591.440	83.877	2.126.464

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in milioni di lire)

	31/12/2000	31/12/1999
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Utile netto dell'esercizio	83.877	73.389
Incremento netto delle riserve tecniche	13.688.605	1.520.844
Svalutazione titoli e partecipazioni	138.899	30.432
Aumento (decremento) fondi	184.273	10.803
(Aumento) decremento di crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	198.883	1.509
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale a pagamento	816.868	89.161
Variazione riserve di patrimonio netto	6	531
Incremento (decremento) interessi di minoranza	296.288	7.473
TOTALE FONTI	15.407.697	1.734.143
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Incremento investimenti in titoli	8.755.960	90.262
Incremento investimenti in partecipazioni	1.159.329	546.343
Incremento investimenti in immobili	324.482	(60.767)
Incremento investimenti classe "D"	4.085.966	597.160
Ripristino valori titoli/partecipazioni	3.817	638
Incremento (decremento) finanziamenti	30.756	(3.161)
Altri impieghi di liquidità	686.544	415.826
Dividendi distribuiti	46.186	39.685
TOTALE IMPIEGHI	15.093.038	1.625.986
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	314.658	108.156
TOTALE	15.407.697	1.734.143
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	273.549	165.392
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	588.207	273.549

**SINTESI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2000 E 31 DICEMBRE 1999**

	(Importi in milioni di lire)	(Importi in migliaia di EURO)		
	31/12/2000	31/12/1999	31/12/2000	31/12/1999
ATTIVO				
Attivi immateriali	1.023.989	130.512	528.846	67.404
Investimenti				
Terreni e fabbricati	1.223.514	963.477	631.892	497.595
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate	977.060	906.083	504.610	467.953
Altri investimenti finanziari	16.310.757	6.845.790	8.423.803	3.535.556
Depositi presso imprese cedenti	49.136	36.532	25.377	18.867
Totale investimenti	18.560.468	8.751.882	9.585.682	4.519.970
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.996.276	910.310	2.580.361	470.136
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				
Rami Danni	754.564	165.710	389.700	85.582
Rami Vita	815.538	298.288	421.190	154.053
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.570.103	463.998	810.890	239.635
Crediti				
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	875.442	477.352	452.128	246.532
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	294.818	146.646	152.261	75.736
Altri crediti	329.285	129.128	170.061	66.689
Totale crediti	1.499.544	753.126	774.450	388.957
Altri elementi dell'attivo				
Attivi materiali e scorte	30.169	10.429	15.581	5.386
Disponibilità liquide	588.207	273.549	303.784	141.276
Azioni o quote proprie	7.226	13.025	3.732	6.727
Altre attività	117.161	25.208	60.509	13.019
Totale altri elementi dell'attivo	742.763	322.210	383.605	166.408
Ratei e risconti	218.776	83.517	112.988	43.133
TOTALE ATTIVO	28.611.919	11.415.556	14.776.823	5.895.643
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto				
Capitale sociale	451.147	281.729	232.998	145.501
Riserve patrimoniali	1.576.898	903.364	814.400	466.549
Riserva di consolidamento	(16.799)	(20.151)	(8.676)	(10.407)
Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	(1.330)	1.836	(687)	948
Riserva per azioni proprie e della controllante	32.671	31.733	16.873	16.389
Utile (perdita) dell'esercizio	83.877	73.389	43.319	37.902
Capitale e riserve di terzi	362.371	62.989	187.149	32.531
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	(130)	2.965	(67)	1.531
Totale patrimonio netto	2.488.706	1.337.853	1.285.309	690.944
Riserve tecniche				
Rami Danni	6.482.283	3.039.809	3.347.820	1.569.931
Rami Vita	12.730.932	5.462.706	6.574.978	2.821.252
Totale riserve tecniche	19.213.215	8.502.516	9.922.797	4.391.183
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.994.246	910.236	2.579.313	470.097
Fondi per rischi e oneri	50.490	12.913	26.076	6.669
Depositi ricevuti da riassicuratori	596.887	146.566	308.266	75.695
Debiti e altre passività	1.228.424	478.418	634.428	247.082
Ratei e risconti	39.951	27.055	20.633	13.973
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	28.611.919	11.415.556	14.776.823	5.895.643

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2000 E 31 DICEMBRE 1999

	(Importi in milioni di lire)		(Importi in migliaia di EURO)	
	31/12/2000	31/12/1999	31/12/2000	31/12/1999
CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
(+) Premi lordi contabilizzati	3.944.206	2.076.202	2.037.012	1.072.269
(-) Premi ceduti in riassicurazione	394.912	189.522	203.955	97.880
(-) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	43.863	32.526	22.653	16.798
(+) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	13.127	5.014	6.780	2.589
Premi netti di competenza	3.518.558	1.859.168	1.817.184	960.180
(+) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	14.912	5.182	7.701	2.676
(-) Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	2.926.732	1.548.679	1.511.531	799.826
(-) Variazione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione	(35)	(11)	(18)	(6)
(-) Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	3.061	6.176	1.581	3.190
(-) Spese di gestione	726.047	360.727	374.972	186.300
(-) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	51.444	4.623	26.569	2.388
(-) Variazione delle riserve di perequazione	432	103	223	53
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	(174.211)	(55.949)	(89.972)	(28.895)
CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
(+) Premi lordi contabilizzati	2.321.043	1.508.785	1.198.719	779.223
(-) Premi ceduti in riassicurazione	59.119	13.985	30.533	7.223
Premi netti dell'esercizio	2.261.924	1.494.800	1.168.186	772.000
(+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	385.103	285.461	198.889	147.428
(+) Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	61.318	55.708	31.668	28.771
(+) Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	18.021	2.970	9.307	1.534
(-) Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione	791.920	425.796	408.993	219.905
(-) Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.599.213	1.243.588	825.924	642.259
(-) Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	1.106	1.113	571	575
(-) Spese di gestione	113.809	88.050	58.778	45.474
(-) Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	119.582	33.702	61.759	17.405
(-) Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	18.645	7.755	9.630	4.005
RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	82.091	38.934	42.396	20.108
CONTO NON TECNICO				
(+) Proventi da investimenti	943.022	534.785	487.030	276.193
(-) Oneri patrimoniali e finanziari	329.309	147.625	170.074	76.242
(-) Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita	385.103	285.461	198.889	147.428
(+) Altri proventi	76.764	36.629	39.645	18.917
(-) Altri oneri	111.841	39.206	57.761	20.248
Risultato dell'attività ordinaria	101.412	82.107	52.375	42.405
(+) Proventi straordinari	125.126	56.546	64.622	29.204
(-) Oneri straordinari	43.242	2.952	22.333	1.525
Risultato dell'attività straordinaria	81.883	53.594	42.289	27.679
Risultato prima delle imposte	183.296	135.701	94.664	70.083
(-) Imposte sul reddito dell'esercizio	99.549	59.346	51.413	30.650
Risultato consolidato	83.747	76.354	43.252	39.434
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(130)	2.965	(67)	1.531
Utile (Perdita) di gruppo	83.877	73.389	43.319	37.902

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti

All'Assemblea degli Azionisti di *Unipol Assicurazioni*

Nel corso dell'esercizio chiuso il **31 dicembre 2000**, l'attività di vigilanza svolta è stata conformata ai principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed è intesa come attività svolta, sulla base di corretti canoni professionali, allo scopo di verificare nel tempo che le attività direzionali ed esecutive siano atte, sotto il profilo della legittimità, a conseguire gli obiettivi di una corretta gestione. In particolare:

- abbiamo monitorato nel corso dell'esercizio la composizione del "Gruppo" e dei rapporti di partecipazione secondo l'art. 2359 c.c.;
- nell'ambito della struttura organizzativa della Capogruppo, abbiamo verificato l'esistenza di una funzione responsabile che cura i rapporti con le Società controllate e collegate, e abbiamo valutato adeguata la sua efficienza ed operatività, anche in merito alla raccolta di informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di informazione stabiliti dalla legge;
- gli Amministratori ci hanno fornito tempestivamente informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'ambito dei rapporti di Gruppo. Non vi sono state operazioni in potenziale conflitto di interessi.

Tramite osservazioni dirette, raccolta d'informazioni dai responsabili ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per

quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- in merito alla vigilanza sul bilancio, anche attraverso le informazioni assunte dalla società di revisione, alla quale fa carico l'obbligo di esecuzione di tutte le necessarie verifiche contabili per pervenire all'espressione di un giudizio sul bilancio, abbiamo verificato la generale conformità alla legge della forma e del contenuto del bilancio consolidato e l'adozione di corretti principi contabili;
- anche in merito alla Relazione sulla Gestione riteniamo che sussista il contenuto obbligatorio previsto dall'art.2428 c.c. e che essa sia coerente con le risultanze di bilancio. Le informazioni in essa contenute sono valutate complete e chiare alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione. Nessuna denuncia da parte dei Soci è pervenuta.

Bologna, 6 aprile 2001

Il Collegio Sindacale

Relazione di certificazione



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Passarotti 6
40128 BOLOGNA BO

Telefono (051) 6311975
Telefax (051) 6311912

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 75 del D.Lgs. n. 173/97

Agli Azionisti della
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. e società controllate (Gruppo Unipol) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob integrati, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di imprese assicuratrici. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente circa il 47,1% dell'attivo consolidato ed il 26,5% dei premi lordi consolidati, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 10 aprile 2000.



KPMG S.p.A. è membro della KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Corno Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Udine Verona

Società per azioni
Capitale sociale Lire 8.494.500.000 i.v.
Registro Imprese Milano N. 276823
R.E.A. Milano N. 512867
Cod. Fisc. e IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Unipol al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 9 aprile 2001

KPMG S.p.A.



Franco Garilli
Socio